



**LICEO CLASSICO STATALE “GIUSEPPE CEVOLANI”**

Indirizzi: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane

e-mail: [info@liceocevolani.it](mailto:info@liceocevolani.it) - [www.liceocevolani.edu.it](http://www.liceocevolani.edu.it)

44042 CENTO (FE) – Via Matteotti, 17 – Tel. 051/902083- fax 0516831969 - C.F. 81001310382

**ESAME DI STATO A. S. 2024-2025**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO  
DELLA  
CLASSE 5<sup>^</sup>C  
INDIRIZZO CLASSICO**



Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI

INDICE	
<b>LA CLASSE E L'INDIRIZZO</b> Presentazione della Classe Profilo della Classe Profilo di Indirizzo – Quadro orario	p. 3 p. 3 p. 4
<b>Continuità didattica nel Quinquennio e composizione del Consiglio di Classe</b>	p. 5
<b>OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> Obiettivi formativi del Triennio Obiettivi socio-emozionali Obiettivi cognitivi Metodologia Strumenti e sussidi didattici Tipologia delle prove di verifica	p. 6 - 7
<b>PERCORSO FORMATIVO ED ATTIVITA' RILEVANTI DELLA CLASSE</b> Anno scolastico 2020/2021 – Classe I Anno scolastico 2021/2022 – Classe II Anno scolastico 2022/2023 – Classe III Anno scolastico 2023/2024– Classe IV Progetti ed attività dell'anno scolastico 2024/2025 – Classe V	pp. 8 - 11
<b>PROGETTI DI PCTO</b> Classe Terza – Anno scolastico 2022/2023 Progetti di Classe Progetti a partecipazione facoltativa Attività di Stage esterni Classe quarta – Anno scolastico 2023/2024 Progetti di Classe Progetti a partecipazione facoltativa Classe Quinta – Anno scolastico 2024/2025 Progetti di Classe Progetti a partecipazione facoltativa	pp. 11 - 14
<b>CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</b> Credito scolastico	p. 15
<b>MODALITA' DI VALUTAZIONE e GRIGLIE UTILIZZATE PER LE PROVE SCRITTE E ORALI</b> Criteri di valutazione Griglie di Istituto Griglie di valutazione delle Prove scritte d'Esame Criterio di sufficienza	p. 16
<b>PERCORSO PLURIDISCIPLINARE – EDUCAZIONE CIVICA</b> Progetti e descrizione dei contenuti	pp. 17 - 19
<b>SIMULAZIONE DI PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME</b>	p. 19
<b>ATTIVITA' INTEGRATIVE DI RECUPERO ED APPROFONDIMENTO</b>	p. 19
<b>ALLEGATI</b>	



## 1. La Classe e l'Indirizzo

### a) Presentazione della classe

La classe 5<sup>C</sup> è composta da 13 Allievi, nove ragazze e quattro ragazzi. Variazioni numeriche di un certo significato si sono verificate, soprattutto a causa di qualche bocciatura dopo il primo anno, e a causa di trasferimenti ad altro Istituto o cambiamento di Indirizzo all'interno del Liceo stesso nel corso dei quattro anni successivi, come si evince dalla tabella sottostante.

Anno scolastico	Alunni iscritti	Da altro istituto o classe	Ritirati o passati ad altro indirizzo	Non promossi
2020-2021	15	2	1	2
2021-2022	11			
2022-2023	13	2		
2023-2024	13	2	2	
2024-2025	13			

### b) Profilo della classe

La Classe, educata e rispettosa, responsabile e piuttosto collaborativa, ha compiuto, nel corso del Triennio, un cammino di maturazione che, anche se non sempre costante, ha condotto, nel tempo, ad atteggiamenti di consapevolezza, autonomia e motivazione nei confronti dello studio, di significativa disponibilità al dialogo educativo e di approccio alle diverse discipline in accrescimento di correttezza, benché sia, forse, rimasta latente l'inclinazione ad assecondare peculiari ambiti di interesse rispetto alla integralità degli insegnamenti.

Gli Allievi hanno affrontato il percorso scolastico, ciascuno secondo le proprie emotività e passioni, con impegno e tenacia, mostrando attenzione per le proposte degli insegnanti che hanno accolto e condiviso talvolta fornendovi un contributo attivo e personale e sapendo creare un'interazione proficua. In particolare, si possono sottolineare la partecipazione alla Notte Nazionale del Liceo Classico nel corso dell'intero quinquennio; la scelta, libera, di aderire a diversi progetti proposti dalla scuola (progetto teatrale, attivo fino allo scorso anno, MEP); l'entusiasmo e interesse autentici con cui sono stati vissuti i viaggi di istruzione e le uscite didattiche sul territorio.

Sul piano del profitto, nonostante quanto affermato, si rileva una situazione piuttosto diversificata: risultati che si attestano tra il discreto e il buono, in alcune discipline in particolare, e alcune criticità che permangono a fronte di differenti livelli di impegno e determinazione.

### c) Profilo di Indirizzo: il Liceo Classico

Fin dal Biennio, gli allievi hanno affrontato, con sempre maggiore profondità, lo studio delle discipline d'indirizzo: Lingua e Cultura latina e Lingua e Cultura greca. L'insegnamento di entrambe le lingue classiche è stato teso a fornire gli strumenti necessari a leggere, tradurre e comprendere i testi degli Autori in un'ottica di contestualizzazione di essi, del loro stile e pensiero, ma anche di attualizzazione e comparazione con le altre lingue studiate, in una prospettiva di carattere storico, culturale e letterario e diacronica.

### d) Quadro Orario

	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4



Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Geostoria - History	3	3			
Storia - History			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

A conclusione del percorso di studi, gli Allievi devono essere in grado di

- comprendere il ruolo della cultura classica nello sviluppo della civiltà europea, riconoscendone caratteristiche e potenzialità;
- individuare i rapporti tra le lingue classiche, la lingua italiana e la lingua straniera studiata, rafforzando le capacità di analisi e di elaborazione critica personale, nonché di espressione personale e del proprio sé;
- interpretare testi complessi e riflettere criticamente sulle forme del linguaggio e del sapere, riuscendo a collocare all'interno di una dimensione umanistica anche il pensiero scientifico.



**2. Continuità didattica nel Quinquennio e composizione del Consiglio di Classe**

	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025
Italiano	Taconi Tiziana	Taconi Tiziana	Taconi Tiziana	Taconi Tiziana	<b>Taconi Tiziana</b>
Latino	Squerzanti Alessandro	Squerzanti Alessandro	Squerzanti Alessandro	Taconi Tiziana	<b>Taconi Tiziana</b>
Greco	Ricci Claudio	Ricci Claudio	Giulio A. Borgatti	Giulio A.Borgatti	<b>Giulio A.Borgatti</b>
Geostoria / History	Rossi Federica	Rossi Federica			
Storia			Tafuri Silvio	Tafuri Silvio	<b>Tafuri Silvio</b>
History			Rossi Federica	Rossi Federica	<b>Rossi Federica</b>
Filosofia			Tafuri Silvio	Tafuri Silvio	<b>Tafuri Silvio</b>
Matematica	Malaguti Silvia	Malaguti Silvia	Malaguti Silvia	Malaguti Silvia	<b>Malaguti Silvia</b>
Fisica			Malaguti Silvia	Malaguti Silvia	<b>Malaguti Silvia</b>
Inglese	Alberghini Daniela	Alberghini Daniela	Alberghini Daniela	Alberghini Daniela	<b>Alberghini Daniela</b>
Scienze Naturali	Campisi Federica	Maini Carlo	Maini Carlo	Maini Carlo	<b>Maini Carlo</b>
Storia dell'Arte			Tassinari Valeria	Tassinari Valeria	<b>Tassinari Valeria</b>
Scienze Motorie	Golinelli Pierparola	Golinelli Pierparola	Golinelli Pierparola	Golinelli Pierparola	<b>Golinelli Pierpaola</b>
Religione	Rabitti Pietro	Rabitti Pietro	Rabitti Pietro	Rabitti Pietro	<b>Rabitti Pietro</b>
Sostegno	Galati Marcello	Galati Marcello	Galati Marcello		



### 3. Obiettivi generali del Consiglio di Classe

Coerentemente con le linee guida e di indirizzo illustrate nel P.T.O.F., il Consiglio di Classe definisce i seguenti obiettivi:

#### a) Obiettivi formativi del triennio

- Formazione dell'uomo e del cittadino: lo studente deve maturare una formazione umana e civile che gli consenta l'inserimento nella società nazionale e sovranazionale
- Promozione della cultura della tolleranza e della solidarietà: del rispetto
- Riconoscimento del valore della persona
- Sviluppo della capacità di analisi di sé e della realtà ambientale e socioculturale in cui lo studente si trovi a operare
- Sviluppo della capacità di pensare in modo autonomo e critico
- Consapevolezza del valore e dell'attualità della cultura classica

#### b) Obiettivi socio-motivazionali

- Sviluppo della capacità di instaurare corrette relazioni con i compagni e con i docenti
- Sviluppo delle capacità di ascolto e di dialogo
- Sviluppo di un atteggiamento attivo, collaborativo e propositivo
- Sviluppo dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione alle attività didattiche ed alle proposte culturali provenienti dalla scuola o dall'esterno
- Progressione nelle motivazioni allo studio
- Sviluppo della capacità di operare scelte consapevoli per il proseguimento del proprio percorso formativo

#### c) Obiettivi cognitivi

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione
- Utilizzare la conoscenza delle lingue classiche per padroneggiare ed usare consapevolmente le risorse linguistico-lessicali e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione allo sviluppo storico di esso e per produrre ed interpretare testi complessi
- Applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale, del suo patrimonio culturale, nelle diverse forme dell'esercizio del pensiero e per poter agire con profondità critica nel presente
- Applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando consapevolmente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando, con spirito critico ma aperto al confronto ed al dialogo, i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni secondo i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.



**d) Metodologia**

- Lezione frontale e dialogata con impostazione problematica degli argomenti per un insegnamento a carattere informativo-formativo basato sulla collaborazione attiva tra docente e alunno
  - Metodologia CLIL nell'insegnamento della Storia dell'Arte (nel corso della Terza e della Quarta) e della Storia
  - Realizzazione, in alcune discipline, di lavori di approfondimento individuale
  - Motivazione dell'*iter* didattico e degli obiettivi ed esplicitazione dei criteri di valutazione
  - Proposizione di un metodo di lavoro deduttivo-induttivo che, attraverso l'osservazione dei fenomeni e la loro descrizione, porti all'elaborazione e sistemazione dei dati e alla soluzione di problemi
  - Attualizzazione dei contenuti attraverso lo stimolo al confronto con la realtà e l'ambiente circostante
  - Valorizzazione delle esperienze personali degli alunni attraverso attività integrative curriculari ed extracurriculari
- 6
- Approfondimento delle conoscenze acquisite tramite visite guidate e viaggi di istruzione

**e) Strumenti e sussidi didattici**

- Testi in adozione
- Saggi critici
- Appunti e dispense forniti dai docenti
- Libri e riviste relativi ai vari ambiti disciplinari
- Materiali audiovisivi
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio informatico
- LIM
- Navigazione Internet
- Attrezzature e materiale sportivo
- Didattica a distanza nel tempo della pandemia (GSuite, WeSchool, Piattaforme di didattica on line; Link didattici; interviste e video lezioni o videoregistrazioni)

**f) Tipologia delle prove di verifica**

<b>PROVE SCRITTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Questionari a risposta multipla</li> <li>▪ Quesiti a trattazione sintetica o a risposta aperta</li> <li>▪ Trattazione analitica di temi</li> <li>▪ Traduzione dagli autori classici</li> <li>▪ Prove di comprensione e di produzione in lingua straniera</li> <li>▪ Analisi di un testo letterario</li> <li>▪ Tipologie di scrittura nella forma prevista dall'Esame di Stato: Tipologie A, B, C</li> <li>▪ Temi di carattere storico</li> </ul>
----------------------	---



	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scrittura di testi argomentativi</li> <li>▪ Prove di traduzione mista (coerentemente con la Tipologia di Seconda Prova dell'Esame di Stato)</li> <li>▪ Problematizzazione ed argomentazione di un tema di cultura generale</li> <li>▪ Lavori di ricerca a gruppi</li> <li>▪ Risoluzione di problemi</li> </ul>
<b>PROVE SCRITTE PER LA VALUTAZIONE ORALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prove di comprensione in lingua</li> <li>▪ Questionari a risposta aperta</li> <li>▪ Questionari a risposta multipla</li> <li>▪ Risoluzione di quesiti a risposta breve</li> <li>▪ Trattazione sintetica di argomenti</li> <li>▪ Analisi testuale a diversi livelli</li> <li>▪ Risoluzione di problemi</li> <li>▪ Lettura di un'opera d'arte</li> </ul>
<b>PROVE ORALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Colloqui individuali</li> <li>▪ Esposizione individuale di attività di approfondimento</li> <li>▪ Discussione e confronto in classe su temi specifici</li> <li>▪ Prove di ascolto in lingua</li> <li>▪ Risoluzione di problemi</li> </ul>
<b>PROVE PRATICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esercitazioni individuali e di gruppo relative alle attività sportive</li> </ul>

#### 4. Percorso formativo ed attività didattiche rilevanti della Classe

##### Anno scolastico 2020/2021 – CLASSE I

Le attività proposte hanno inevitabilmente risentito della complessità determinata dalla situazione pandemica.

Partecipazione a mostre e conferenze	Webinar Ga-Esten Webinar di carattere storico- archeologico, organizzati dalle Gallerie Estensi.
Fare Teatro	Visione della messa in scena, da parte di studenti del Liceo, dell' <i>Antigone</i> di Sofocle  Spettacolo in lingua inglese.
Partecipazione a Concorsi	Gare Kangourou della Matematica (adesione facoltativa) Certificazione di Lingua Latina Partecipazione volontaria al Concorso di scrittura <i>In memoria della Professoressa Barbara Castaldi</i>
Progetti sportivi	Corsa campestre Atletica leggera, nuoto, tennis
Incontri con esperti esterni o associazioni	I pericoli dell'assunzione di sostanze stupefacenti; la prevenzione dalle dipendenze Progetto "Punto di vista"





Attivazione progetti di potenziamento dell'offerta formativa di indirizzo	Educazione al linguaggio cinematografico e alle Arti Visive Notte Nazionale del Liceo Classico CLIL di Storia
---	---

**Anno scolastico 2021/2022 – CLASSE II**

Le attività proposte hanno inevitabilmente risentito della complessità determinata dalla situazione pandemica.

Fare Teatro	Visione della messa in scena, da parte di studenti del Liceo, della <i>Lisistrata</i> di Aristofane (Teatro Pandurera, Cento)
Partecipazione a Concorsi	Gare Kangourou della Matematica (adesione facoltativa) Partecipazione volontaria al Concorso di scrittura <i>In memoria della Professoressa Barbara Castaldi</i>
Progetti sportivi curriculari	Atletica
Attivazione progetti di potenziamento dell'offerta formativa di Indirizzo	MEP Progetto "Punto di vista" Notte Nazionale del Liceo Classico Progetto "Lo Struzzo a Scuola" (Casa Editrice Einaudi): G. Ieranò, <i>Elena e Penelope</i> CLIL di Storia Corso di Lingua Cinese
Incontri con esperti esterni o associazioni	Educazione alimentare e corretti stili di vita Incontro con l'Associazione " <i>Amici di Adwa</i> " presso la Sala da Tè di Cento
Fare Teatro	Visione della messa in scena, da parte di studenti del Liceo, della <i>Lisistrata</i> di Aristofane (Teatro Pandurera, Cento)

8

**Anno scolastico 2022/2023 – CLASSE III**

Visite guidate di un giorno	Musme: visita al Museo della Medicina di Padova Laboratorio di Archivistica presso l'Archivio storico di Cento
Viaggio di istruzione	Grecia (17 - 23 aprile 2023): un itinerario tra classicità e modernità Atene; Eleusi; Corinto; Perachora; Epidauro; Tirinto e Micene; Olimpia; Delfi
Teatro in lingua inglese	G. Orwell, <i>Animal farm</i> (Teatro Pandurera, Cento)
Teatro latino	<i>Miles gloriosus</i> (Compagnia teatrale plautina - Ferrara presso il Teatro San Benedetto)



Cinema	Visione del film <i>Nomad - In cammino con Bruce Chatwin</i> (Regno Unito, 2019)
Fare Teatro	Visione della messa in scena, da parte di studenti del Liceo, de <i>Le allegre comari di Windsor</i> di W. Shakespeare (Teatro Pandurera, Cento)
Partecipazione a Concorsi	Partecipazione al Certamen Carolinum Mutinense Kangourou della Matematica Partecipazione volontaria al Concorso di scrittura <i>In memoria della Professoressa Barbara Castaldi</i>
Progetti sportivi curriculari	Atletica Tennis Bocce
Incontri con esperti esterni o associazioni	Esperti AVIS - ADMO Esperti del mondo del Volontariato del territorio: la Coccinella Gialla (Anffas) Esperti Croce Rossa Italiana: Corso Primo Soccorso e BLS <i>Amnesty International</i> : incontro presso il Parco del Gigante (Cento)
Attivazione progetti di potenziamento dell'offerta formativa di Indirizzo	Notte Nazionale del Liceo Classico Incontro con Associazioni di Volontariato del territorio: la Coccinella Gialla Blu-Guercino-Lab: Laboratorio di approfondimento della figura del Guercino Progetto 'Patrimonio e territorio': visita guidata ai Musei di Pieve di Cento CLIL di Storia
Orientamento	Fornitura di materiale informativo ordinato secondo le aree di interesse Sportello Help per l'orientamento Partecipazione autonoma al Job&Orienta di Verona Presentazione generale dell'Offerta formativa dell'Università di Ferrara a cura dei referenti del Servizio Orientamento dell'Ateneo, con un intervento del referente di ER.GO, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario Partecipazione autonoma ad un Open Day universitario o ad eventi organizzati dalle Università a scelta dello studente. Progetto AllenaMenti a cura dei docenti di Filosofia in orario curricolare (percorsi di logica, con esercitazioni sui test di ingresso proposti per l'accesso alle facoltà universitarie).

Anno scolastico 2023/2024 – CLASSE IV

Viaggio di istruzione	Sicilia (10 - 16 maggio 2024): un itinerario tra classicità e modernità  Siracusa; Morgantina; Piazza Armerina; Gela; Selinunte; Mazara del Vallo; Marsala; Mozia; Segesta; Palermo; Monreale.
-----------------------	--



	Teatro Greco di Siracusa: rappresentazioni teatrali delle tragedie <i>Aiace</i> e <i>Fedra</i> - <i>Ippolito portatore di corona</i> .
Cinema in Lingua Inglese	Visione del film <i>Begin again</i> (USA, 2013)
Fare Teatro	Visione della messa in scena, da parte di studenti del Liceo, dell' <i>Antigone</i> di Sofocle (Teatro Pandurera, Cento)
Partecipazione a mostre e conferenze	La tragedia del Vajont nel 60° Anniversario
Partecipazione a Concorsi	Concorso di POESIA dedicato a Francesco Suffritti: " <i>Poesie da Quaggiù</i> " (I Edizione) Olimpiadi delle Lingue Classiche Concorso Fotografico " <i>Salviamo le api e la biodiversità</i> "
Progetti sportivi curriculari	Atletica e giochi sportivi Tennis Bocce Trekking sul territorio
Incontri con esperti esterni o associazioni	Presentazione delle associazioni Caritas, Emporio Solidale, SAV Progetto " <i>Il valore del dono</i> " in collaborazione con AVIS-AIDO
Attivazione progetti di potenziamento dell'offerta formativa di Indirizzo	Notte Nazionale del Liceo Classico: " <i>METAMORFOSI – Comunicare il mutamento: dall'epica ai nuovi media</i> " Educazione sanitaria e BLS in collaborazione con CRI CLIL di Storia Il mito di Medea tra letteratura, cinema e teatro "SOS Cevo": sportelli individuali e/o a piccoli gruppi per le discipline di Latino e Greco Progetto AllenaMenti PLS Progetto HELPMATH
Orientamento	Incontro con la Dott.ssa Erika Bergamini dell'Ufficio InformaGiovani (Comune di Cento) Partecipazione a Conferenze riguardanti il mondo del lavoro e/o il mondo universitario Partecipazione a Open Day di Orientamento in Università del territorio, a scelta Incontri di Orientamento presso il Liceo in collaborazione con alcune Università (Ferrara, Ca' Foscari, Scuola di Moda e Design di Milano)

Anno scolastico 2024/2025– CLASSE V

Viaggio di istruzione	Grecia (11 - 17 maggio 2024): l' <i>Ellade Santa</i> , dove la pietra è figlia della luce Canale di Corinto, Acrocorinto e Acropoli, Micene, Eleusi, Delfi, parco dell'Accademia, Acropoli di Atene, Agorà, Teatro di Dioniso, Museo dell'Acropoli, Capo Sunio
Uscite didattiche	Uscita Brasimone - " <i>Energia nucleare e sicurezza</i> " Parco storico di Monte Sole
Cinema	<i>L'impero del sole</i> di S. Spielberg
Teatro	Doctor Jekyll and Mister Hyde
Partecipazione a mostre e conferenze	"A me gli occhi. Metterci la faccia nella narrazione social": conferenza tenuta da F. Taddia



	Educazione Stradale: "La strada per andare lontano"
Partecipazione a Concorsi	Concorso di POESIA dedicato a Francesco Suffritti: <i>"A metà dell'arcobaleno"</i> (II Edizione) Concorso di scrittura In memoria di Barbara Castaldi (partecipazione volontaria) Certamina delle Lingue Classiche CERTILINGUA Kangourou della matematica
Progetti sportivi curriculari	Come da programmazione, presso Palestra d'Istituto e impianti sul territorio + ATLETICA, BOCCE, NUOTO, TENNIS. ATLETICA fase d'Istituto CORSA CAMPESTRE fase d'istituto (partecipazione ad adesione volontaria con certificato medico/libretto verde) ATLETICA, BASKET FEMMINILE, BADMINTON; VOLLEY, NUOTO selezioni per partecipazione a CSS. (partecipazione ad adesione volontaria con certificato medico/libretto verde)
Progetti curriculari	Progetto Punto di vista Simulazione di prima prova
Incontri con esperti esterni o associazioni	Presentazione delle associazioni: Caritas Emporio Solidale SAV Progetto "il valore del dono" in collaborazione con AVIS-AIDO Progetto Antartide in collaborazione con S. Feriani
Attivazione progetti di potenziamento dell'offerta formativa di Indirizzo	Notte Nazionale del Liceo Classico: <i>"Mediterraneo"</i> Educazione sanitaria e BLS in collaborazione con CRI CLIL di Storia Il mito di Medea tra letteratura, cinema e teatro "SOS Cevo": sportelli individuali e/o a piccoli gruppi per le discipline di Latino e Greco Progetto AllenaMenti PLS Progetto HELPMATH <i>Il Filottete</i> , oltre, nelle Letterature
Orientamento	Incontro con la Dott.ssa Erika Bergamini dell'Ufficio InformaGiovani (Comune di Cento) Partecipazione a Conferenze riguardanti il mondo del lavoro e/o il mondo universitario Partecipazione a Open Day di Orientamento in Università del territorio, a scelta Incontri di Orientamento presso il Liceo in collaborazione con alcune Università (Ferrara, Ca' Foscari, Scuola di Moda e Design di Milano)

## 5. Progetti e Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – Progetti di PCTO

I percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze trasversali e l'orientamento, nel corso del Triennio, sono stati affrontati dagli Allievi con serietà e autentico senso di responsabilità ed hanno fatto emergere o consolidato capacità relazionali ed operative che si sono armonizzate con le altre legate alla più consueta attività didattica. L'organizzazione di essi è stata diversificata: si sono attivati Progetti interni, a cura di docenti del Liceo, oppure sono state stipulate convenzioni con Enti esterni. In ogni situazione, i risultati conseguiti sono stati ottimi.



Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI

**CLASSE TERZA – ANNO SCOLASTICO 2022 – 2023**

<b>PROGETTI DI CLASSE</b>	<b>ORE</b>
Corso base online sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro	4
<i>In lingua inglese</i> : la conoscenza del mondo del lavoro e il Curriculum Vitae	5
Progetto “ <i>AllenaMenti</i> ”: percorsi di logica, con test di ingresso alle facoltà universitarie, per classi aperte	6
Attività ludico-motoria con la Scuola Primaria ICI1 di Cento	4

11

**PROGETTI A PARTECIPAZIONE FACOLTATIVA**

MEP
Notte Nazionale del Liceo Classico: organizzazione di molteplici attività laboratoriali e messa in scena di spettacoli, letture animate, forme diversificate di recitazione sul tema “ <i>Madri</i> ”
Laboratorio teatrale

**CLASSE QUARTA – ANNO SCOLASTICO 2023 – 2024**

<b>PROGETTI DI CLASSE</b>	<b>ORE</b>
Progetto “ <i>AllenaMenti</i> ”: percorsi di logica, con test di ingresso alle facoltà universitarie, per classi aperte	6
Corso di Primo Soccorso	5
Corso sulla Sicurezza (rischio medio)	8
Attività ludico-motoria con la Scuola Elementare	8
Cover Letter – Lettera di presentazione in lingua inglese	3



**PROGETTI A PARTECIPAZIONE FACOLTATIVA**

MEP

Notte Nazionale del Liceo Classico: organizzazione di molteplici attività laboratoriali e messa in scena di spettacoli, letture animate, forme diversificate di recitazione sul tema de “*Il Sogno*”

Laboratorio teatrale

Recital *Casina* di Plauto

Tolc universitari

- Partecipazione a Open Day di Orientamento in Università del territorio, a scelta (max. 2 nel corso dell'anno scolastico con attestazione di partecipazione):
- Incontri di Orientamento on-line presso il Liceo in collaborazione con alcune Università
- Partecipazione - autonoma - al Job&Orienta di Verona
- Partecipazione volontaria all'incontro di orientamento per le facoltà sanitarie promosso dall'associazione studentesca “TestBusters”
- Confronto con il mondo del lavoro

**ATTIVITA' DI STAGE ESTERNO a.s. 2023/2024****ORE: 30 ore****OBIETTIVI GENERALI***Coniugare sapere e saper fare.**Riflettere su se stessi e sulle proprie capacità relazionali e operative.**Orientare rispetto alle scelte future di studio e di lavoro.***OBIETTIVI SPECIFICI***Orientare gli studenti alla conoscenza delle diverse professioni cui sono interessati.**Individuare il profilo delle professioni di cui sopra.**Elaborare uno strumento di osservazione.**Osservare relazioni, strumenti, strategie e attività tra le parti coinvolte.**Osservare e descrivere il funzionamento di un'organizzazione, comprendendo le finalità.**Osservare gli operatori/utenti all'interno degli enti/strutture ed in particolare assumere consapevolezza circa la complessità dei fenomeni psico-sociali implicati nelle interazioni tra i soggetti coinvolti.**Consolidare e ampliare conoscenze e competenze negli ambiti del diritto, della biblioteconomia, dell'archivistica, della gestione aziendale.***PERCORSO****FASE ORGANIZZATIVA***Comunicazione degli obiettivi e delle modalità dello stage.**Definizione dei gruppi di osservazione.**Definizione dei gruppi di lavoro per le attività di rielaborazione delle osservazioni compiute.***FASE TEORICA***Definizione dei contenuti teorici, propedeutici all'attività esterna svolti dagli insegnanti di classe.**Eventuale elaborazione di uno strumento di osservazione.***FASE OPERATIVA***Discussione e sintesi a livello di gruppo delle osservazioni svolte.**Sintesi e verifica del percorso svolto.***FASE DI VALUTAZIONE E RIFLESSIONE***Compilazione delle griglie elaborate insieme.**Stesura di una relazione finale.*

**CLASSE QUINTA – ANNO SCOLASTICO 2024 – 2025**

<b>PROGETTI DI CLASSE</b>	<b>ORE</b>
Incontro con la Dott.ssa Erika Bergamini dell'InformaGiovani del Comune di Cento	2
Progetto “ <i>AllenaMenti</i> ”: percorsi di logica, con test di ingresso alle facoltà universitarie, per classi aperte	6
Progetto di Educazione Sanitaria con C.R.I.	4

13

<b>PROGETTI A PARTECIPAZIONE FACOLTATIVA</b>
Notte Nazionale del Liceo Classico: organizzazione di molteplici attività laboratoriali e messa in scena di spettacoli, letture animate, forme diversificate di recitazione sul tema “ <i>METAMORFOSI – Comunicare il mutamento: dall'epica ai nuovi media</i> ”
Laboratorio teatrale (partecipazione volontaria)
Partecipazione al progetto HelpMath
Progetto AllenaMenti PLS
Tolc universitari
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione volontaria alle attività di orientamento in entrata (open day e laboratori nel corso dell'anno)</li> <li>• Partecipazione all'”Ottobre del Cevolani”</li> <li>• Partecipazione a conferenze di orientamento riguardanti il mondo del lavoro e/o il mondo universitario</li> <li>• Partecipazione a Open Day di Orientamento in Università del territorio, a scelta (max 2 nel corso dell'anno scolastico con attestazione di partecipazione)</li> <li>• Eventuali attività laboratoriali a fini orientativi su indicazione dei docenti interessati</li> <li>• Fornitura di materiale informativo ordinato secondo le aree che possono interessare gli studenti</li> <li>• Creazione di classroom contenenti materiale informativo e proposte di Università ed altre agenzie formative</li> </ul>



## 6. Criteri di attribuzione del Credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

L'OM 45 del 9 marzo 2023 ha definito il computo del credito scolastico fino ad un massimo di quaranta punti.

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'Esame, scaturisce pertanto dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui si aggiunge quello attribuito per la classe quinta.

Inoltre, la Commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

*Tabella- Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2) - Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 per l'attribuzione del credito scolastico:*

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15





Individuata la banda di oscillazione, il Consiglio di classe può attribuire il punteggio massimo della banda in presenza di questi indicatori:

- 1) media aritmetica dei voti superiore alla metà della banda di oscillazione individuata;
- 2) frequenza assidua alle lezioni attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 24 giorni di lezioni per anno scolastico;
- 3) partecipazione attiva al dialogo educativo, anche in attività opzionali proposte dalla scuola in orario extrascolastico;
- 4) attenzione e impegno costanti dimostrati durante l'anno scolastico.

Il Consiglio di classe, anche in presenza dei suddetti requisiti, attribuisce, per tutte le fasce, il punteggio minimo:

- 1) nel caso di sufficienza in 1-2 materie raggiunta dallo studente non in modo autonomo ma con voto di consiglio o dopo attenta valutazione collegiale in sede di scrutinio;
- 2) in caso di valutazione della condotta pari al voto 6 (sex).

La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici.

Gli alunni di classe 5<sup>a</sup> che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei (6) decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei (6) decimi sono ammessi all'Esame di Stato - D.Lgs. n.66/2017, C.M. prot. n.17676 del 12-10-2018 e C.M. 22110 del 29/10/2019.

15

## 7. Modalità di Valutazione e Griglie utilizzate per le prove scritte e l'orale

### a) Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe ha fatto propri i criteri e gli strumenti di valutazione definiti a livello dei singoli Dipartimenti Disciplinari e approvati dal Collegio dei Docenti.

Il criterio di valutazione comune a tutte le discipline tiene conto del raggiungimento delle seguenti competenze: corretta comprensione, analisi e sintesi dei contenuti disciplinari; esposizione dei contenuti disciplinari in forma corretta e appropriata, sia in forma scritta che orale; utilizzo appropriato e consapevole dei linguaggi specifici; capacità di approfondimento e collegamenti pluridisciplinari.

Per una valutazione globale e "sommativa" si tiene conto anche di: interesse e partecipazione; impegno e capacità di organizzazione del lavoro; progresso in rapporto ai livelli di partenza; interesse e partecipazione alle attività extrascolastiche programmate

### b) Griglie di Istituto

L'istituto ha elaborato una serie di griglie di valutazione comuni allo scopo di ottenere e garantire maggiore trasparenza ed oggettività e per promuovere una cultura condivisa della valutazione, pur nella varietà di tipologia delle prove e diversità di esse a seconda dei contenuti e delle competenze da verificare. Pertanto, per la valutazione delle prove scritte e orali si rimanda alle griglie di istituto utilizzate per le singole discipline e per le simulazioni delle prove d'esame, allegate al presente documento.

### c) Griglie di valutazione delle Prove scritte d'Esame

I docenti si sono attenuti agli indicatori ministeriali definiti per la Prima Prova (Italiano).

### d) Criterio di sufficienza

<b>PROVE SCRITTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenza dei contenuti essenziali</li> <li>● Uso di un linguaggio abbastanza corretto ed adeguato</li> <li>● Trattazione semplice ma coerente e congruente alla traccia</li> <li>● Capacità di individuare e applicare alcuni dei principi collegati al problema proposto</li> <li>● Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche di base e capacità di comprensione globale del testo (traduzione)</li> <li>● Capacità di analizzare alcuni aspetti significativi e di stabilire semplici collegamenti tra i concetti chiave</li> </ul>
----------------------	---



<b>PROVE ORALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei contenuti essenziali</li> <li>• Espressione abbastanza corretta e appropriata</li> <li>• Esposizione semplice ma coerente e congruente all'argomento proposto</li> <li>• Capacità di applicare principi e regole basilari</li> </ul>
<b>PROVE PRATICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione del movimento tecnico delle diverse discipline</li> <li>• Conoscenza delle regole generali dei giochi di squadra</li> </ul>

## 8. Percorso pluridisciplinare - Educazione Civica

Nella definizione di possibili Percorsi pluridisciplinari, il Consiglio di Classe ha individuato un particolare Tema di approfondimento che è stato sviluppato, in forma di libera adesione, nel corso dell'anno scolastico 2023/2024

### PERCORSO PLURIDISCIPLINARE

<b>Lo stigma, lo scarto, il problema del male</b>	
<b>Latino</b>	Lucrezio, De rerum natura, VI, vv. 1230 - 1286: la peste di Atene
<b>Greco</b>	Il <i>Filottete</i> tra scarto e rancore <i>Le Rane</i> : è bene mettere in scena il male? Aristotele e l'Etica Nicomachea I poveri di Leonida di Taranto Alcibiade nel Simposio di Platone Il Cristo dei Sinottici
<b>Storia dell'Arte</b>	La rappresentazione della follia: i manicomi di Goya e i "Ritratti di alienati di Gericault". Vincent Van Gogh: lo stigma sociale e l'influenza della dimensione esistenziale sulla sua pittura. La damnatio memoriae dell'architettura fascista nel secondo dopoguerra. <i>Guernica</i> : la denuncia del male e lo scarto e lo stigma nella ricezione dell'opera La "Mostra dell'arte degenerata"(1937) in Germania
<b>Italiano</b>	L. Pirandello, La malattia di mia moglie (Lettera alla sorella Lina del 9 settembre 1906) "Reati di vita e poesia" Lo *stigma della poesia: Alda Merini <ul style="list-style-type: none"> <li>- Malattia, *manicomio: inferno, lager, Terra Santa: passi tratti da <i>Diario di una diversa</i></li> <li>- <i>Da Ballate non pagate</i>: la *scienza del dolore: <i>Io come voi sono stata sorpresa</i></li> </ul> Elsa Morante, La Storia. Uno scandalo che dura da diecimila anni

	- [...1947, 8.] La tragedia di Usepe e della Storia: la *malattia del bambino-fiore
<b>CLIL History</b>	Social tensions in the USA in the 1920s - The “red scare” - The Sacco and Vanzetti case - Racist attitudes towards black americans
<b>Filosofia</b>	Hannah Arendt: La banalità del male
<b>Storia</b>	Le vittime del Nazismo: non solo Ebrei

<b>L'isolamento e il contrasto natura-civiltà</b>	
<b>Latino</b>	Orazio: tra *rus et *urbs Epodi, 2: elogio della campagna (?) Satire, 2, 6: il topo di città e il topo di campagna Epistole I, 10: apologia della campagna
<b>Greco</b>	L'isola di Lemno: scabra e abbandonata Teocrito fra ricerca di solitudine e nascita della metropoli Le filosofie ellenistiche e l'autarchia I discorsi di Pausania, Agatone ed Aristofane nel Simposio di Platone Sapienza Greca e Sapienza ebraica nel Siracide
<b>Storia dell'Arte</b>	Fuga dalla civiltà: la Confraternita dei Preraffaelliti e il movimento <i>Arts and Crafts</i> ; i viaggi di Gauguin in Bretagna e Polinesia e la scoperta dell'esotismo. L'intellettuale controcorrente rispetto alla società borghese: <i>Sera in Karl Johannesstrasse</i> di E. Munch. Il Futurismo e la prevalenza della civiltà sulla natura: “uccidiamo il chiaro di luna”; <i>Lampada ad arco</i> di G. Balla; l'architettura futurista per una Città Nuova. L'architettura organica di Wright come superamento del contrasto natura-civiltà.
<b>Italiano</b>	G. Verga, Fantasticherie P. P. Pasolini, Lettera aperta a Italo Calvino: mondo contadino e società del benessere
<b>Fisica</b>	
<b>Filosofia</b>	Freud e il disagio della Civiltà
<b>Scienze Naturali</b>	La manipolazione genetica e le tecniche di evoluzione assistita.

## EDUCAZIONE CIVICA

Nella complessità del presente, l'attenzione per le **competenze chiave di costituzione e cittadinanza**, trasversali e multidisciplinari, riesce necessaria alla formazione di menti critiche, ben fatte e consapevoli, attente alle problematiche di più urgente riflessione ed azione: è questo il senso in cui si sono impostate le attività, in funzione dell'acquisizione di un forte sentimento di responsabilità sociale e civile.

### Prospetto di Educazione Civica – Classe Terza Anno Scolastico 2022/2023

I QUADRIMESTRE		II QUADRIMESTRE	
Argomento	Materia ed Ore	Argomento	Materia ed Ore
Corso sulla sicurezza	Multidisciplinare 12	Ed. Alimentare e corretti stili di vita	Scienze Motorie 2+1 Sc. Naturali 2+1



Ore disponibili per conferenze	Multidisciplinare 5	Preparazione al Viaggio della Memoria	Italiano 6
Principi fondamentali della Costituzione	Storia 6+1	/	/
Totale ore	24	Totale ore	12
TOTALE ORE COMPLESSIVE: 36			

**Prospetto di Educazione Civica – Classe Quarta**  
**Anno Scolastico 2023/2024**

I QUADRIMESTRE		II QUADRIMESTRE	
Argomento	Materia ed Ore	Argomento	Materia ed Ore
Primo Soccorso con 118 ASL Ferrara	Scienze Motorie 3 + 1 (verifica)	Costituzione	Storia 6
Bullismo, malattie mentali e depressione	Inglese 5 + 1 di verifica	Le bugie di Stato	Italiano 5 + verifica
Corso sulla sicurezza	Tutte 8	La tutela dei beni culturali Art. 9 Costituzione	Storia dell'Arte 1
Assemblea di classe	Tutte 2		
Totale ore	20	Totale ore	13
TOTALE ORE COMPLESSIVE: 33			

**Prospetto di Educazione Civica – Classe Quinta**  
**Anno Scolastico 2024/2025**

I QUADRIMESTRE		II QUADRIMESTRE	
Argomento	Materia Ore	Argomento	Materia Ore
AVIS – ADMO: il valore del dono	1 ora Scienze Naturali	Agenda '20 - '30	6 ore con verifica Scienze Naturali
Educazione sanitaria	2 ore + 1 ora di verifica Scienze Motorie	Difendere gli studi classici: polemiche anfilologiche del '900 (Fraccaroli/Vitelli; Romagnoli/Pasquali/Val gimigli, Degani e gli studi di genere)	2 ore Greco
“La strada per andare lontano”: prevenzione sicurezza stradale	4 ore – 25 novembre Scienze Motorie	Progetto Guide ai Beni Culturali: i segreti del Liceo “G. Cevolani”	4 ore con verifica Storia dell'Arte
Natura, “irata sfinge” VS Uomo, “superbo dominatore”?	6 ore + 1 ora di verifica Italiano	Viaggio di istruzione in Grecia	33 ore
La comunicazione scientifica	1 ora Scienze Naturali		
Le elezioni americane	1 ora		



	Inglese		
Totale ore	17	Totale ore	45
TOTALE ORE COMPLESSIVE: 62			

### 10. Simulazioni di Prima e Seconda prova d'esame

Come si evince dalla tabella sotto riportata, sono state effettuate due Prove di Simulazione d'Esame, quella di Italiano, peraltro condivisa fra tutte le Classi Quinte del Liceo, e quella di Latino.

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologia
19 Febbraio 2024	6 ore	Prima Prova - Italiano	A, B e C
29 maggio 2024	4 ore	Seconda Prova - Latino	

### 11. Attività integrative di recupero e approfondimento

- La modalità di recupero per le discipline oggetto di debiti formativi è stata lo studio autonomo, su precisa definizione dei contenuti da parte dei singoli docenti.
- SOS Cevo: sono stati svolti percorsi di recupero individuale nelle discipline di Indirizzo, cioè Latino e Greco.
- Pomeriggi di approfondimento sul *Filottete* di Sofocle.
- Corso *Help-Math* in preparazione ai TOLC di carattere matematico.

### 12. ALLEGATI

Allegato 1 - Simulazioni delle Prove d'Esame  
 Allegato 2 - Griglie di Valutazione  
 Allegato 3 – Programmi delle singole discipline

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

STEFANIA BORGATTI DIRIGENTE SCOLASTICO	
ALBERGHINI DANIELA, docente di Inglese	
TAFURI SILVIO, docente di Storia e Filosofia	
GOLINELLI PIERPAOLA, Docente di Scienze motorie	
MAINI CARLO, Docente di Scienze Naturali	
MALAGUTI SILVIA, docente di Matematica e Fisica	
RABITTI PIETRO, Docente di Religione	
BORGATTI GIULIO A, Docente di Greco	
ROSSI FEDERICA, Docente di History	
TACCONI TIZIANA, Docente di Italiano e latino	
TASSINARI VALERIA , Docente di Storia dell'Arte	



# Allegato 1

## Simulazione delle Prove d'Esame

LICEO GINNASIO STATALE "G. CEVOLANI"

SIMULAZIONE di PRIMA PROVA - CLASSI 5<sup>A</sup>, B, C, M, P

Mercoledì, 19 febbraio 2025

<b>TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO</b>
--

### **PROPOSTA A1**

**Eugenio Montale**, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (Sezione "Meriggi e Ombre")

#### ***Scirocco***

O rabido[1] ventare di scirocco  
che l'arsiccio terreno gialloverde  
bruci;  
e su nel cielo pieno  
di smorte luci  
trapassa qualche biocco  
di nuvola, e si perde.  
Ore perplesse, brividi  
d'una vita che fugge  
come acqua tra le dita;  
inafferrati eventi,  
luci-ombre, commovimenti  
delle cose malferme della terra;  
oh alide[2] ali dell'aria  
ora son io  
l'agave[3] che s'abbarbica al crepaccio  
dello scoglio  
e sfugge al mare da le braccia d'alghie  
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;  
e nel fermento  
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci  
che non sanno più esplodere oggi sento  
la mia immobilità come un tormento.



**Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI**

Note

[1] Rapido

[2] Aride

[3] Pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo.

Questa lirica di Eugenio Montale (Genova, 12 ottobre 1896 – Milano, 12 settembre 1981) è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

### Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e i poeti che entrano in contatto con essa, in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità, e sul disagio del vivere in Montale o in altri autori. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori/voci o con altre forme d'arte del Novecento.

### PROPOSTA A2

**A.M.Ortese**, da *Le Piccole Persone*, Adelphi 2016

Più volte, nei suoi interventi pubblici, Anna Maria Ortese (Roma, 13 giugno 1914 – Rapallo, 9 marzo 1998) ha denunciato i delitti dell'uomo «contro la Terra», la sua «cultura d'arroganza», la sua attitudine di padrone e torturatore «di ogni anima della Vita». Il libro offre una selezione dei suoi scritti, che nel loro insieme si configurano come un vero e proprio trattato sull'unica religione cui la Ortese sia stata caparbiamente fedele: la religione della fraternità con la natura.

#### **MA ANCHE UNA STELLA PER ME È « NATURA »**

Quando sono nata, l'universo era ancora visibile. In questo senso, la mia generazione, quella della prima guerra mondiale, fu davvero privilegiata rispetto a quelle che seguirono. Oggi si sa di più sull'universo, ma esso è nascosto dal proliferare delle opere e le azioni umane. Per universo, intendo gli innumeri cortei di stelle, i pianeti, il nostro pianeta, e tutta la incomparabile energia che organizza le proprie forme, le completa, e poi le disperde, così si direbbe, in un solo soffio. Intendo le montagne, i mari, le terre fiorite, gli alberi, gli animali, e in qualche modo anche l'uomo. Tutto ciò, insomma, che si apre a ventaglio, continuamente, nel nulla, inventa ad ogni attimo forme straordinarie, squisite, e poi le cancella o riassorbe. Quando si dice «Natura», si tende a indicare, separandolo, ciò che «germina» da tutto ciò che *non* germina. Un albero, nella fantasia popolare, è Natura; una stella no. Eppure, non c'è che una sola energia, la quale opera in più tempi e modi, e quindi si chiama in un modo o in un altro. Ma che cos'è questa energia? Ecco a cosa corrisponde, per me, la parola «natura». A una forza e un respiro grandioso, a un evento senza origine, a un ritmo senza riposo, come quello del mare, a una corrente fantastica, incomprensibile, di cui a ciascuno di noi non è dato scorgere che un punto, quello dove si affaccia, per subito sparire, il suo «io», o qualcosa di ugualmente inesplicabile. Se poi l'*io* sia anch'esso «natura», non so. Credo sia tutt'uno con la *diversità* e la *compassione*.

Forse la Natura non ha compassione. Ma, forse, è proprio da qualche vuoto, qualche impensabile spazio nelle sue strutture, che scaturisce, in questo formidabile Essere, ciò che intendiamo come *diversità* e *compassione*. Sento nella Natura non so che tristezza di fondo, come <se> a sua volta - mentre l'uomo si separa da lei - essa si separasse,





soffocando, da *Un Altro*. E il ricordo di questa separazione corresse poi come un pianto in tutte le strutture e le fibre del suo fantastico essere. Ci sono momenti in cui un albero ci si mostra improvvisamente *umano, stanco*. Altri momenti che un'umile bestia (o ciò che crediamo tale) ci guarda in modo tanto quieto, benevolo, profondo, tanto puro, consapevole, amoroso, «divino», da farci balenare l'idea di una comune Casa, un comune Padre, un comune Paese, un Reale tanto felice e beato, dal quale partimmo *insieme*, per naufragare in questo. E gravasse quindi su tutti noi, l'albero, la bestia, l'uomo una stessa confusa memoria della Separazione, e apprendimento rassegnato del *lutto*. Nelle voci di molti uccelli, forse anche dei più lieti, risuona a volte questa nota accorata, quest'alta e trepida malinconia, a cui non sembra esservi spiegazione. Questo interrogativo mite che non ha senso, per esempio, in una calma sera d'estate. Se ne ricorda Shelley in una breve lirica: *L'Aziola*.

Per tutte queste ragioni, e per altre, il rapporto di uno scrittore adulto con la «Natura» sembra configurarsi proprio come il rapporto di un uomo scettico, ormai stanco, con la vecchia cattedrale dove entrò bambino. Si viene qui senza molta speranza, anzi nessuna; ma questa Natura, con i suoi rituali eterni e la sua segreta tristezza, ci parla invariabilmente di un passato, di una partenza, di un Altrove raggianti, di pace, e del giorno in cui ne fummo allontanati. E senza questa memoria di una ferita ormai indimostrabile, di questo lutto in sogno, esodo e frontiera perduta, forse non si può «scrivere». Perché scrivere, quando non si giochi, è proprio questo: cercare ciò che manca, dappertutto - bussare a tutte le porte - raccogliere tutte le voci di un evento che ci ha lasciati, e quando non le voci, i silenzi - scritti\* in ogni corteccia d'albero, in ogni dura pietra, quando non pure nelle risuonanti, sempre uguali narrazioni del mare.

\* o impressi?

Riportiamo, dal testo della Ortese, anche la lirica di P. B. Shelley

#### THE AZIOLA

[Percy Bysshe Shelley, *The Keepsake*, 1829.]

#### I

'Do you not hear the Aziola cry?  
Methinks she must be nigh,'  
Said Mary, as we sate  
In dusk, ere stars were lit, or candles brought;  
And I, who thought  
This Aziola was some tedious woman,  
Asked, 'Who is Aziola?' How elate  
I felt to know that it was nothing human,  
No mockery of myself to fear or<sup>l</sup> hate:  
And Mary saw my soul,  
And laughed, and said, 'Disquiet yourself not;  
'Tis nothing but a little downy owl.'

#### II

Sad Aziola! many an eventide  
Thy music I had heard  
By wood and stream, meadow and mountain-side,  
And fields and marshes wide,—  
Such as nor voice, nor lute, nor wind, nor bird,  
The soul ever stirred:  
Unlike and far sweeter than them all.  
Sad Aziola! from that moment I  
Loved thee and thy sad cry.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Individua i temi fondamentali del testo, anche in relazione al titolo;



2. Che cosa intende A. M. Ortese con “*SEPARAZIONE*”?
3. Lo stile del passo è denso di metafore e particolari soluzioni stilistico-retoriche e linguistiche: rifletti su di esse, cercando di spiegarne significati e ragioni;
4. il discorso sulla Natura si apre, tra le righe, a quello sulla scrittura: secondo quale relazione?

### **Interpretazione**

Partendo dal testo proposto, rifletti sul concetto di Letteratura (o, più in generale, di Arti) come tentativo di interpretazione del mondo e/o risposta ai grandi interrogativi dell'uomo, provviste di un proprio linguaggio, diverso da quello dell'astrofisica, della biologia, in senso più lato, della Scienza.

Tu stesso, come studente, hai vissuto l'esperienza della domanda sul senso delle cose grazie a studi, letture, esperienze personali...?

<b>TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</b>
---

### **PROPOSTA B1**

**Umberto Galimberti**, *Quella virtù così difficile da insegnare* (<https://www.feltrinellieditore.it/news/2006/05/19>)

Se è vero che nell'università di Harvard e recentemente in quella di Wellington sono stati introdotti degli insegnamenti che hanno per oggetto la felicità e le modalità per conseguirla, la domanda che sorge spontanea è quella che si chiede se l'università, nella produzione e nella trasmissione del sapere, non abbia oltrepassato il suo limite, invadendo fin nelle sue pieghe più intime anche il mondo della vita, oppure se il tasso di solitudine, non senso, depressione, disperazione è così diffuso tra i giovani da mobilitare un intero corpo docente per insegnare loro, se non proprio ad essere felici, a creare le condizioni per l'accadimento della felicità. C'è un senso a partire dal quale è assolutamente da escludere che la felicità possa essere insegnata come si insegnano i saperi e le tecniche, per la semplice ragione che, come scrive Salvatore Natoli nel suo bel saggio sulla felicità: “La felicità è quella pienezza che, nel momento in cui la si possiede, se ne è in effetti posseduti”. In quanto evento che ci possiede, non possiamo “insegnare” la felicità, ma solo “viverla”. Se ci domandassimo che cos'è?, problematizzeremmo quello stato di possessione e, ponendo domande, ci porremmo in qualche modo già fuori. Il sentimento di pienezza che ci possedeva verrebbe incrinato dalla domanda che interroga e che, spezzando l'incanto, introdurrebbe quel senso di precarietà sufficiente a dissolvere lo stato di grazia. Per questo la felicità non è attingibile per via di sapere o riflessione, e questo è il motivo per cui l'uomo non “sa” di essere felice, si “sente” felice. Per sua natura la felicità non può essere uno stato perenne anche se chi è felice solitamente ignora il limite, o per lo meno non lo percepisce come ostacolo. Immerso nel tutto, in una condizione che tende a ignorare la separazione, chi è felice vive quella sensazione di totale integrità dove indistinta diventa la percezione della differenza tra sé e il mondo, tra sé e l'altro. Chiamata “fusione”, ognuno di noi l'ha avvertita nella fase prenatale e in quel breve periodo della propria infanzia che, traslato dalla storia personale a quella di un popolo, ha fatto sì che ogni cultura fissasse la propria condizione felice nel tempo remoto della mitica età dell'oro da cui un giorno infelici fuoriuscimmo. Se questa è la natura della felicità escludiamo che la si possa trasmettere per via di insegnamento, ma affermiamo anche che si possono insegnare le condizioni per il suo accadimento. Di questo si occupa la “pratica filosofica”, molto diffusa nei paesi anglosassoni, dove si sta recuperando il concetto originario di filosofia come cura dell'anima e governo di sé. Per gli antichi greci: “Felicità e infelicità sono fenomeni dell'anima, la quale prova piacere o dispiacere a esistere a seconda che si senta o non si senta realizzata” (Democrito). La realizzazione di sé è dunque il fattore decisivo per la felicità. Ma per l'autorealizzazione occorre esercitare quella virtù capace di fruire di ciò che è ottenibile e di non desiderare ciò che è irraggiungibile. Quindi la “giusta misura”: “*Katà métron*”, dicevano i Greci, come contenimento del desiderio, della forza espansiva della vita che, senza misura, spinge gli uomini a volere ciò che non è in loro potere, declinando così il proprio “demone”, la propria disposizione interiore non nella felicità (*eu daimonìa*), ma nell'infelicità (*kako-daimonìa*), che quindi è il frutto del malgoverno di sé e della propria forza, obnubilata dalla voluttà del desiderio. Non dunque una felicità come soddisfazione del desiderio e neppure una felicità come premio alla virtù, ma virtù essa stessa, come capacità di governare se stessi per la propria buona riuscita. In questa accezione la felicità è insegnabile. E a questo insegnamento si applica la pratica filosofica che ora incomincia a muovere i suoi primi passi anche in Italia.

### **Comprensione e Analisi**



Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano, in non più di venti righe di metà del foglio protocollo.
2. Spiega perché, secondo l'autore, la felicità non è insegnabile, individuando nel testo gli snodi e i termini più importanti dell'argomentazione.
3. Nel testo prevale la paratassi o l'ipotassi? Spiega in che modo la struttura sintattica è funzionale al tono generale del passo.
4. Quale strategia compositiva dà particolare compattezza alla struttura del testo?

#### **Produzione**

*“Se è vero che in molte università sono stati introdotti degli insegnamenti che hanno per oggetto la felicità e le modalità per conseguirla, la domanda che sorge spontanea è quella che si chiede se l'università, nella produzione e nella trasmissione del sapere, non abbia oltrepassato il suo limite, oppure se le condizioni di solitudine e sofferenza sociale non impongano un vero e proprio cambio dei programmi”.* Rifletti sulla tesi espressa dall'autore, problematizzando le possibili accezioni di felicità e attingendo alle tue conoscenze ed esperienze personali di studio o letture.

#### **PROPOSTA B2**

**Valerio Magrelli**, *Che poesia nella fisica*

Che poesia nella fisica. Spiegare, comunicare, semplificare: per certi aspetti la scienza moderna, da Galilei in poi, nasce già armata – armata di strumenti per la divulgazione. In effetti, da oltre trecento anni, i ricercatori hanno sempre creduto necessario avvicinare il pubblico anche alle loro indagini più audaci. E per un certo tempo, bisogna ammetterlo, tutto è filato liscio... almeno fino a quando una seconda rivoluzione non ha cancellato ogni punto di riferimento. Durante i primi trent'anni del Novecento, quasi tutte le idee della scienza classica si sono praticamente rivelate sbagliate. Lo hanno mostrato il Premio Nobel Leon M. Lederman e il suo collega Christopher T. Hill nel saggio *Fisica quantistica per poeti*. Benché le nuove conoscenze abbiano reso possibili realizzazioni come laser, transistor, risonanza magnetica o telefoni cellulari, la grande maggioranza dei lettori si è trovata a lottare contro una materia pressoché incomprensibile. Perché? È presto detto: a differenza di quanto accadeva nel Seicento, la nuova scienza sembra andare contro il senso comune. Introducendo nel discorso teorico termini quali “incertezza” o “azione a distanza”, l'irruzione della fisica quantistica portò a uno shock esistenziale senza precedenti: «Le leggi di Newton, con le loro sicurezze (per cui si parla di un determinismo classico), furono rimpiazzate dalle equazioni di Schrödinger e dalle sconcertanti costruzioni matematiche di Heisenberg, che parlavano il linguaggio dell'indeterminazione, della sfumatura», scrivono i due scienziati nel loro libro. Ed eccoci arrivati ai giorni nostri. Oggi, nell'affrontare un saggio di divulgazione, il lettore finisce per doversi confrontare con una dimensione altra, diversa, sfuggente, in una parola: controintuitiva. L'affermazione di Niels Bohr («Chi non è sconvolto dalla meccanica quantistica, non l'ha capita») significa appunto che alcuni fenomeni non si possono più spiegare in termini visualizzabili con i normali programmi della mente umana. [...] Morale della favola: per un non-specialista, i libri che trattano di quanti, appaiono come esempi di un vero e proprio genere letterario a sé stante. Altro che “Fisica quantistica per poeti”: qui dovremmo parlare di una “Poesia della fisica quantistica”. Sfogliare opere simili, cioè, dà un'impressione curiosa, una specie di déjà vu. È quanto intendeva Richard Feynman sostenendo: «Credo di poter dire con sicurezza che nessuno comprende la meccanica quantistica». Il punto è allora cosa intendiamo per “comprendere”. Per noi profani, quel tipo di fisica si può solo intuire, intravedere, proprio come succede con un testo poetico. Sia chiaro, non si tratta di proporre accostamenti suggestivi, quanto di constatare una semplice analogia nelle procedure intellettuali: chi cerca di afferrare il senso di alcune teorie, si ritrova in una sfera simile a quella di chi sta leggendo dei versi. Infatti è proprio come se ci trovassimo all'interno di un sistema conoscitivo speciale, differente da quello strettamente analitico. Insomma, se a partire da un certo momento storico la strada dell'intuitività è risultata irrimediabilmente preclusa, non resterà che affidarsi ad altri canali, entrando in un volume di divulgazione nella stessa maniera in cui si legge una lirica, ossia rinunciando a una comprensione esclusivamente razionale, per seguire invece le rifrazioni, gli echi semantici sollecitati dal materiale verbale. In tale prospettiva, con la sua perenne oscillazione fra suono e senso (Paul Valéry), la poesia si rivelerà singolarmente prossima ai meccanismi mentali necessari per avvicinarsi alla fisica quantistica. I fisici lo sanno molto bene: quando si tratta di dare un nome all'oscurità dell'universo, riescono a trovare nomi di rara forza espressiva. Trovo ad esempio che la definizione “Orizzonte degli eventi” (più o meno ciò che è ai confini di un buco nero) indichi con estrema efficacia la linea di ciò che è conoscibile. L'idea che i quark abbiano poi un colore e un sapore (anche se non in senso letterale) è veramente degna di uno scrittore. Così come la scelta dei termini che gli vengono dati, da charme, a beauty, fino a strange. D'altronde la stessa parola quark nasce dalla letteratura, e non dalla



più semplice. Proviene infatti da *Finnegans Wake* di James Joyce: «Three quarks for Muster Mark! / Sure he has not got much of a bark / And sure any he has it's all beside the mark». Un nonsense, quindi, non troppo lontano da quell'autentico scandalo epistemologico rappresentato dalla fisica quantistica. [Testo tratto da «la Repubblica», 16 luglio 2017]

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autore.
2. Evidenzia la tesi dell'autore circa il rapporto tra la poesia e la fisica quantistica.
3. Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi.
4. Le citazioni appartengono ai più grandi esponenti della fisica quantistica: spiega la ragione per cui l'autore ricorre a esse.
5. Spiega la ragione degli esempi di lessico cui l'autore ricorre alla fine. Ti sembra rilevante, a tale proposito, che l'autore del testo sia un poeta?

### **Produzione**

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo, e, più in generale, sul rapporto tra scienza, letteratura e arte in ogni epoca, anche alla luce della tua esperienza personale di lettore, svolta sia nel tuo percorso di studio sia in riferimento alle tue scelte personali.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8. «La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal[1], quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell[2] quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles[3]. Se loro dicono 'morite', noi morremo; se loro dicono 'vivete', noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza. Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?».

Note

1 Pascal: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

2 Bertrand Russell: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950. 3 Foster Dulles: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. «La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?» Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure



c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.

4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra Fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

### **Produzione**

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra Fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

## **TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da **Yuval Noah Harari** (storico e filosofo israeliano, nato a Kyriat Ata nel 1976), *Da Sapiens a animali a dèi*, Bompiani, Milano, 2017.

«Siamo passati dalle canoe alle galee, dai battelli a vapore alle navette spaziali, ma nessuno sa dove stiamo andando. Siamo più potenti di quanto siamo mai stati, ma non sappiamo che cosa fare con tutto questo potere. Peggio di tutto, gli umani sembrano più irresponsabili che mai. Siamo dèi che si sono fatti da sé, a tenerci compagnia abbiamo solo le leggi della fisica, e non dobbiamo rendere conto a nessuno... Può esserci qualcosa di più pericoloso di una massa di dèi insoddisfatti e irresponsabili che non sanno neppure ciò che vogliono?».

### **Produzione**

Con questa domanda termina il saggio dello storico israeliano Yuval Noah Harari, *Da Sapiens a animali a dèi*, che ha venduto nel mondo più di cinque milioni di copie.

Analizza le sue parole: perché sostiene che gli esseri umani sono come “dèi”? E in cosa consiste la loro pericolosità? Sviluppa le tue considerazioni con esempi tratti dal mondo attuale e facendo anche riferimento alle tue conoscenze e alle tue letture.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia*. Poesie 1957 - 1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi



e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliarle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca».

Nel Discorso tenuto a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la Letteratura, nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Parte importante del testo, inoltre, è riservata a due paroline significative: «*non so*»: qual è il tuo pensiero in merito? Come le consideri?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Allegato 2  
GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ITALIANO  
Tipologia A

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previ sti	Punti Asse - gnati
--	-----------------------	-------------	-----------------------	-----------------------------

1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - <b>testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico</b> - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 <b>6</b> 7-8 9-10	
	• Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - <b>testo con incongruenze di lieve entità</b> - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 <b>6</b> 7-8 9-10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - <b>uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato</b> - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 <b>4</b> 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - <b>complessivamente accettabili</b> - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto	1-4  5-7 <b>8</b> 9-11 12-14	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - <b>conoscenze e riferimenti semplici ma corretti</b> - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-4 5-7 <b>8</b> 9-11 12-14	
	• Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti	- assenti - non pertinenti - <b>semplici ma appropriati</b> - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	1-2 3 <b>4</b> 5 6	

## Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

## Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	- assente - minimo - <b>accettabile</b> - quasi completo - completo	1-2 3-5 <b>6</b> 7-8 9-10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.  • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- (Capacità e puntualità) entrambe assenti - presenti in minima parte - <b>complessivamente corrette con alcune lacune</b> - corrette con leggere imperfezioni - corrette e precise	1-4 5-8 <b>9</b> 10-12 13-15	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	- assente e/o scorretta - parziale e a volte scorretta - <b>globalmente corretta seppur non articolata</b> - corretta e articolata in modo lineare e semplice - del tutto corretta e ampiamente articolata	1-4 5-8 <b>9</b> 10-12 13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

Candidato: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

ITALIANO  
Tipologia B



Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI



	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previ sti	Punti Asse - gnati
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - <b>testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico</b> - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 <b>6</b> 7-8 9-10	
	• Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - <b>testo con incongruenze di lieve entità</b> - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 <b>6</b> 7-8 9-10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - <b>uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato</b> - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 <b>4</b> 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - <b>complessivamente accettabili</b> - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto	1-4  5-7 <b>8</b> 9-11 12-14	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - <b>conoscenze e riferimenti semplici ma corretti</b> - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-4 5-7 <b>8</b> 9-11 12-14	
	• Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti	- assenti - non pertinenti - <b>semplici ma appropriati</b> - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	1-2 3 <b>4</b> 5 6	

## Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 10 punti	- assente e/o scorretta - parziale - <b>complessivamente corretta</b> - corretta e precisa - esauriente e puntuale	1-2 3-5 <b>6</b> 7-8 9-10	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 15 punti	- assente o e/o gravemente insufficiente - insufficiente - <b>sufficiente</b> - discreta o buona - ottima o eccellente	1-4 5-8 <b>9</b> 10-12 13-15	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 15 punti	- assenti - riferimenti minimi e non sempre congruenti - <b>riferimenti corretti e congruenti seppur semplici</b> - riferimenti quasi sempre corretti e congruenti - riferimenti corretti, congruenti e articolati	1-4 5-8 <b>9</b> 10-12 13-15	

## Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

Candidato: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_



Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI

ITALIANO  
Tipologia C

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previ sti	Punti Asse - gnati
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - <b>testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico</b> - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 <b>6</b> 7-8 9-10	
	• Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - <b>testo con incongruenze di lieve entità</b> - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 <b>6</b> 7-8 9-10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - <b>uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato</b> - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 <b>4</b> 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - <b>complessivamente accettabili</b> - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto	1-4  5-7 <b>8</b> 9-11 12-1 4	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - <b>conoscenze e riferimenti semplici ma corretti</b> - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-4 5-7 <b>8</b> 9-11 12-1 4	
	• Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti	- assenti - non pertinenti - <b>semplici ma appropriati</b> - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	1-2 3 <b>4</b> 5 6	

## Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

## Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	- assenti e/o gravemente insufficienti - insufficienti - <b>sufficienti</b> - discrete o buone - ottime o eccellenti	1-2 3-5 <b>6</b> 7-8 9-10	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	- esposizione del tutto confusa e incoerente - esposizione spesso disordinata - <b>esposizione complessivamente ordinata anche se strutturata in modo semplice</b> - esposizione ordinata e lineare - esposizione organizzata, scorrevole e articolata	1-4 5-8 <b>9</b> 10-12 13-15	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- conoscenze e riferimenti assenti - conoscenze e riferimenti minimi - <b>conoscenze e riferimenti corretti anche se semplici</b> - conoscenze e riferimenti corretti e discretamente articolati - conoscenze e riferimenti corretti, ampi e articolati	1-4 5-8 <b>9</b> 10-12 13-15	

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi
--------------------------	----------------------------	--------------------	-------------------



Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Candidato: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

**ESAME DI STATO a. s. 2023/2024**  
**SECONDA PROVA SCRITTA – GRECO**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI	PUNTEGGIO ATRIBUITO AL DESCRITTORE
<b>COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO</b>	Piena e puntuale	<b>6</b>	
	Complessivamente pertinente e fedele al testo	5	
	Essenziale	4	
	Frammentaria	3	
	Lacunosa	2	
	Assente	1	
<b>INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE</b>	Puntuale riconoscimento delle strutture	<b>4</b>	
	Errori non gravi e non diffusi	3	
	Gravi errori isolati o diffusi errori non gravi	2	
	Diffusi e gravi errori	1	
<b>COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO</b>	Precisa ed efficace	<b>3</b>	
	Essenziale	2	
	Diffusi frintendimenti	1	
<b>RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO</b>	Fluida ed efficace	<b>3</b>	
	Complessivamente corretta	2	
	Stentata e non sempre coerente	1	
<b>PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO</b>	Risposte pertinenti, ben argomentate o approfondite	<b>4</b>	
	Risposte corrette ed essenziali	3	
	Risposte generiche o a tratti non pertinenti	2	
	Risposte errate, frammentarie o non pertinenti	1	

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/20



Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI

**GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI LATINO E GRECO**

<b>INDICATORI</b>	<b>In /10</b>
Poche parole o frasi completamente errate.	1
Lavoro svolto in minima parte <i>oppure</i> completo ma interamente errato.	2
Lavoro svolto solo in parte con gravi errori <i>oppure</i> completo, ma quasi interamente errato.	3
Mancato riconoscimento di importanti strutture morfosintattiche che determina il fraintendimento del senso globale; lessico non adeguato; forma italiana faticosa.	4
Riconoscimento parziale delle strutture morfosintattiche che determina una comprensione lacunosa del senso globale <i>oppure</i> testo tradotto solo parzialmente (almeno $\frac{2}{3}$ ), ma in modo da attestare il riconoscimento di quasi tutte le strutture morfosintattiche; lessico approssimativo; forma poco rispettosa degli usi propri della lingua italiana.	5
Riconoscimento delle strutture morfosintattiche in misura tale da non compromettere la comprensione globale del testo; lessico sostanzialmente compreso, anche se non sempre utilizzato con padronanza; forma italiana sostanzialmente accettabile.	6
Riconoscimento delle strutture morfosintattiche in misura tale da assicurare, pur in presenza di errori, una comprensione generale del testo e una globale coerenza dei contenuti della traduzione; lessico e forma italiana sostanzialmente accettabili.	6.5
Rispetto delle strutture morfosintattiche che dimostri una soddisfacente comprensione del testo; lessico compreso e utilizzato con discreta padronanza; forma italiana sostanzialmente corretta.	7
Riconoscimento complessivamente corretto delle strutture morfosintattiche; trasposizione complessivamente corretta; lessico complessivamente appropriato; forma italiana corretta.	8
Riconoscimento della quasi totalità delle strutture morfosintattiche; corretta trasposizione in lingua italiana; lessico sostanzialmente appropriato; forma italiana corretta.	9



Riconoscimento di tutte le strutture morfosintattiche e loro corretta trasposizione in lingua italiana pur in presenza di lievi imperfezioni; lessico appropriato; forma italiana corretta e scorrevole.	10
--	----

## INGLESE - PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO
<b>prima parte</b>	<b>COMPrensione DEL TESTO ED ESPRESSIONE LINGUISTICA</b>	<b>8 punti</b>
COMPrensione E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	• risponde con contenuti <b>pertinenti</b> in modo <b>articolato e coeso</b>	4
	• risponde con contenuti <b>coerenti</b> in modo <b>semplice e lineare</b>	3
	2	2
	a) risponde con contenuti <b>inefficaci</b> in modo <b>approssimativo o lacunoso</b>	1
	b) risponde con contenuti <b>irrilevanti</b> in modo <b>limitato o scorretto</b>	
ESPRESSIONE LINGUISTICA E COMPETENZA LESSICALE	• si esprime con <b>pochi</b> errori e usa lessico <b>efficace</b> espandendo il testo	4
	• si esprime con <b>alcuni</b> errori e usa lessico <b>adeguato</b> riformulando il testo	3
	• si esprime con <b>diversi</b> errori e usa lessico <b>semplice</b> preso dal testo	2
	• si esprime con <b>molti</b> errori e usa lessico <b>inadeguato</b> rispetto al testo	1
<b>seconda parte</b>	<b>PRODUZIONE DEL TESTO E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI</b>	<b>7 punti</b>
PRODUZIONE E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	• rielabora in modo <b>competente</b> con contenuti <b>appropriati e significativi</b>	4
	• rielabora in modo <b>accettabile</b> con contenuti <b>logici e congruenti</b>	3
	2	2
	• rielabora in modo <b>superficiale</b> con contenuti <b>banali e ripetitivi</b>	1



	<ul style="list-style-type: none"> <li>rielabora in modo <b>dispersivo</b> con contenuti <b>esigui e incoerenti</b></li> </ul>	
ORGANIZZAZIONE TESTUALE E COMPETENZA LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>produce un testo <b>scorrevole</b> con competenze linguistiche <b>sicure</b></li> <li>produce un testo <b>strutturato</b> con competenze linguistiche <b>discrete</b></li> <li>produce un testo <b>disorganizzato</b> con competenze linguistiche <b>carenti</b></li> </ul>	3  <b>2</b>  1

## INGLESE - GRIGLIA DI MISURAZIONE PROVA ORALE CON SCALA DI CORRISPONDENZA

CONOSCENZA • Possesso dei contenuti disciplinari	ESPRESSIONE • Uso consapevole del patrimonio lessicale, specifico e logico	ANALISI • Capacità di analisi ed interpretazione	SINTESI • Elaborazione delle conoscenze	VOTO IN /IO
Possiede i contenuti in modo completo e approfondito, li organizza con autonomia e senso critico con apporti personali	Sa esporre e argomentare in modo chiaro, corretto, fluido e disinvolto, utilizzando la terminologia specifica in modo appropriato	Sa analizzare con completa padronanza i testi ricostruendone con rigore e precisione la struttura argomentativa	E' in grado di produrre sintesi efficaci, coese e coerenti con opportuni collegamenti, spunti personali e creativi	10
Possiede i contenuti in modo completo e approfondito, li organizza in modo autonomo e critico	Sa esporre e argomentare in modo chiaro e corretto utilizzando la terminologia specifica in modo appropriato	Sa individuare i nuclei tematici di un testo, analizzarlo a diversi livelli cogliendone i temi impliciti e ricostruendone la struttura argomentativa	E' in grado di produrre sintesi efficaci, coese e coerenti con opportuni collegamenti	9
Sa organizzare i contenuti in modo consapevole ed autonomo	Sa esporre e argomentare in modo chiaro e corretto utilizzando la terminologia specifica	Sa individuare i nuclei tematici di un testo, analizzarlo e ricostruire le linee principali della struttura argomentativa	E' in grado di produrre sintesi efficaci, coese e coerenti	8
Sa organizzare i contenuti in modo coerente	Sa esporre in modo chiaro con terminologia corretta e nel complesso appropriata	Sa individuare i nuclei tematici di un testo, analizzarlo e definire i termini stabilendo collegamenti coerenti	E' in grado di produrre sintesi discretamente efficaci e coese	7
Possiede i contenuti in modo essenziale	Sa esporre in modo sufficientemente chiaro anche con terminologia non sempre appropriata	Sa individuare i concetti chiave di un testo e definire i termini stabilendo semplici collegamenti	E' in grado di produrre semplici sintesi abbastanza coese	6
Possiede i contenuti in modo superficiale ed incompleto	Espone in modo semplice ed impreciso	Analizza i testi in modo approssimativo con alcuni errori	Produce sintesi prevalentemente mnemoniche	5
Ha una conoscenza lacunosa e/o inesatta degli aspetti essenziali dei contenuti disciplinari	Espone in modo non sempre chiaro con lessico povero ed inesatto e/o terminologia impropria	Analizza i testi con errori e in modo parziale	Produce sintesi solo mnemoniche e disorganiche	4



Possiede i contenuti in modo gravemente inesatto	Espone in modo confuso usando un lessico scorretto e/o improprio	Analizza i testi in modo scorretto	Non riesce neppure a produrre sintesi mnemoniche e disorganiche	3
Non possiede alcun contenuto disciplinare	Espone in modo confuso scorretto ed inappropriato	Mostra totale incapacità di analisi	Evidenzia assenza di capacità sintetica	2
Si rifiuta di formulare qualsiasi discorso				1

(Il punteggio indicato in grassetto corrisponde al livello di conseguimento della sufficienza)

### GRIGLIA DI MISURAZIONE PROVA ORALE CON ESPRESSIONE DI GIUDIZIO

<b>POSSESSO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI USO CONSAPEVOLE DEL PATRIMONIO LESSICALE CAPACITA' DI ANALISI E DI INTERPRETAZIONE SINTESI E RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE</b>	<b>VOTO IN /10</b>
Risponde in modo completo e approfondito anche con informazioni derivate da ricerche personali che sa elaborare in maniera critica e fondata, operando opportuni confronti e collegamenti ed esprimendosi con una terminologia appropriata ed efficace	10
Risponde in modo completo e approfondito, applicando ed elaborando le sue conoscenze in modo consapevole e personale, esprimendosi con chiarezza, sicurezza ed appropriata terminologia	9
Risponde in modo completo e approfondito, applicando le sue conoscenze in modo consapevole e discretamente personale, esprimendosi con chiarezza ed appropriata terminologia	8
Risponde in modo completo, applicando le sue conoscenze in maniera discretamente organizzata, pur se con alcune imperfezioni o indecisioni, esprimendosi con discreta chiarezza ed utilizzando una terminologia complessivamente appropriata	7
Risponde in modo accettabile negli aspetti essenziali, commettendo alcune imperfezioni o pochi errori nell'applicazione delle sue conoscenze e producendo comunicazioni semplici, ma sufficientemente chiare, pur se con una terminologia non sempre appropriata	<b>6</b>
Risponde in modo superficiale, commettendo errori di rilievo oppure non gravi ma diffusi nell'applicazione degli argomenti proposti e producendo comunicazioni comprensibili, ma talora prive di ordine logico e/o non sempre lessicalmente corrette	5
Risponde in modo molto frammentario, commettendo molteplici e/o gravi errori nell'applicazione degli argomenti proposti e producendo comunicazioni non sempre comprensibili, con lessico povero e terminologia impropria	4
Ha conoscenze gravemente lacunose che non riesce ad applicare a situazioni semplici e/o espone in modo confuso, senza una precisa consapevolezza delle proprie enunciazioni	3



Non fornisce alcuna informazione o non è in grado di formulare alcuna risposta	2
Si sottrae all'interrogazione, non risponde	1

(Il punteggio indicato in grassetto corrisponde al livello di conseguimento della sufficienza)

**Nella scala in decimi è possibile attribuire il  $\frac{1}{2}$  voto se la prova si colloca tra una fascia e l'altra, mentre la mancanza o l'aggiunta di  $\frac{1}{4}$  di voto potrà essere indicata usando il – e il +.**





**GRIGLIA DI MISURAZIONE**  
**Di PROVA SCRITTA di MATEMATICA e FISICA**

<b>METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO</b>
Calcolo del punteggio <b>minimo e massimo</b>
Calcolo del punteggio da attribuire alla <b>sufficienza</b>
Attribuzione di punteggio <b>positivo</b> per ogni risposta <b>esatta</b>
Attribuzione di punteggio <b>nullo</b> per ogni risposta <b>mancante</b>
Attribuzione di punteggio <b>nullo o parziale</b> per ogni risposta <b>errata</b>

<b>ESEMPI DI LIVELLI DELLE FASCE DI PUNTEGGIO</b>	<b>FASCIA DI VOTO</b>
Il punteggio si trova tra 0% e 17% del punteggio totale	1
Il punteggio si trova tra 18% e 27% del punteggio totale	2
Il punteggio si trova tra 28% e 37% del punteggio totale	3
Il punteggio si trova tra 38% e 47% del punteggio totale	4
Il punteggio si trova tra 48% e 57% del punteggio totale	5
Il punteggio si trova tra 58% e 67% del punteggio totale	<b>6</b>
Il punteggio si trova tra 68% e 77% del punteggio totale	7
Il punteggio si trova tra 78% e 87% del punteggio totale	8
Il punteggio si trova tra 88% e 97% del punteggio totale	9
Il punteggio si trova tra 98% e 100% del punteggio totale	10

(Il punteggio indicato in grassetto corrisponde al livello di conseguimento della sufficienza)

la mancanza o l'aggiunta di  $\frac{1}{4}$  di voto nella fascia di punteggio potrà essere indicata usando il – e il +.  
 Il tipo di punteggio viene esplicitato per ogni singola prova contestualmente alla sua somministrazione.  
 Ogni livello implica il raggiungimento del livello precedente e il non raggiungimento di quello successivo.  
 Ogni fascia di voto comprende la seguente tipologia di valutazione: es. fascia del 6 : 6- , 6 , 6+ , 6  $\frac{1}{2}$



Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI

## GRIGLIA DI MISURAZIONE PROVA ORALE CON SOMMA DEI PUNTI

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTI /10
<b>CONOSCENZA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• qualità delle conoscenze acquisite</li> <li>• completezza della preparazione</li> <li>• consapevolezza dei contenuti</li> <li>• livello di approfondimento</li> </ul>	La conoscenza dei contenuti risulta: <ul style="list-style-type: none"> <li>• completa e ben organizzata</li> <li>• adeguata e consapevole</li> <li>• superficiale con lacune non significative</li> <li>• frammentaria e gravemente lacunosa</li> </ul>	4 3 <b>2</b> 1
<b>ESPRESSIONE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza linguistica</li> <li>• chiarezza espositiva</li> <li>• ricchezza lessicale</li> <li>• uso di lessico specifico</li> </ul>	L'espressione risulta: <ul style="list-style-type: none"> <li>• corretta o con poche inesattezze</li> <li>• abbastanza corretta con errori lievi</li> <li>• poco corretta con molti errori</li> <li>• scorretta e con errori molto gravi</li> </ul>	3 <b>2</b> 1 0
<b>RIELABORAZIONE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• abilità di analisi tematica</li> <li>• capacità di sintesi espositiva</li> <li>• organizzazione dell'esposizione</li> <li>• collegamenti interdisciplinari</li> </ul>	L'argomentazione risulta: <ul style="list-style-type: none"> <li>• coerente e articolata</li> <li>• semplice e lineare</li> <li>• difficoltosa e disorganizzata</li> <li>• illogica e incoerente</li> </ul>	3 <b>2</b> 1 0

(Il punteggio indicato in grassetto corrisponde al livello di conseguimento della sufficienza)

### Esempi di punteggio:

CONOSCENZA	ESPRESSIONE	RIELABORAZIONE	PUNTEGGI
			<b>0</b>
completa 4	corretta 3	coerente 3	10
completa 4	corretta 3	semplice 2	9
completa 4	abbastanza corretta 2	coerente 3	9
adeguata 3	corretta 3	coerente 3	9
completa 4	abbastanza corretta 2	semplice 2	8
completa 4	poco corretta 1	coerente 3	8
adeguata 3	corretta 3	semplice 2	8
adeguata 3	abbastanza corretta 2	coerente 3	8
completa 4	poco corretta 1	semplice 2	7
adeguata 3	abbastanza corretta 2	semplice 2	7
superficiale 2	corretta 3	semplice 2	7
<b>superficiale 2</b>	<b>abbastanza corretta 2</b>	<b>semplice 2</b>	<b>6</b>
<b>superficiale 2</b>	<b>corretta 3</b>	<b>difficoltosa 1</b>	<b>6</b>
<b>adeguata 3</b>	<b>poco corretta 1</b>	<b>semplice 2</b>	<b>6</b>
adeguata 3	poco corretta 1	difficoltosa 1	5
superficiale 2	abbastanza corretta 2	difficoltosa 1	5
superficiale 2	poco corretta 1	semplice 2	5
superficiale 2	poco corretta 1	difficoltosa 1	4
superficiale 2	scorretta 0	semplice 2	4
frammentaria 1	abbastanza corretta 2	difficoltosa 1	4
superficiale 2	scorretta 0	difficoltosa 1	3
frammentaria 1	abbastanza corretta 2	illogica 0	3
frammentaria 1	poco corretta 1	difficoltosa 1	3
frammentaria 1	poco corretta 1	illogica 0	2
frammentaria 1	scorretta 0	difficoltosa 1	2
frammentaria 1	scorretta 0	illogica 0	1

Nella scala in decimi è possibile attribuire il ½ voto se la prova si colloca tra una fascia e l'altra,



Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI

## GRIGLIA DI MISURAZIONE PROVA SCRITTA A RISPOSTA APERTA

(PRODUZIONE DI ELABORATI SCRITTI APERTI SU TRACCIA)

DESCRITTORI DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI E OPERATIVI	VOTO /10
L'elaborato è svolto in modo completo e corretto, con contributi e/o approfondimenti personali	10
L'elaborato evidenzia capacità di sintesi e conoscenze ben articolate	9
L'elaborato è svolto in maniera organizzata, le conoscenze sono corrette anche se non sempre approfondite	8
L'elaborato è svolto completamente, ma presenta alcune imperfezioni o inesattezze di lieve entità	7
L'elaborato è svolto quasi completamente e/o presenta diversi errori o imperfezioni, anche se non gravi, evidenziando conoscenze complessivamente accettabili	<b>6</b>
L'elaborato è svolto parzialmente e/o con notevoli imprecisioni e errori, che denotano conoscenze lacunose	5
L'elaborato presenta una stesura assai confusa e/o è incompleto con errori frequenti e spesso gravi	4
L'elaborato presenta uno svolgimento molto parziale, incoerenza espositiva, gravi e diffusi errori	3
L'elaborato presenta uno svolgimento del tutto esiguo o presenta parti copiate	2
L'elaborato non presenta alcun tentativo di svolgimento o è stato totalmente copiato	1

(Il punteggio indicato in grassetto corrisponde al livello di conseguimento della sufficienza)



Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI

**GRIGLIA DI MISURAZIONE**  
**PROVA SCRITTA A RISPOSTA BREVE**

(QUESITI DI 8-10 RIGHE A RISPOSTA SINTETICA TIPOLOGIA B DI TERZA PROVA ALL' ESAME DI STATO)

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTI / 10
<b>CONOSCENZA</b>  PERTINENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>buona e ben articolata</li> <li>discreta senza lacune significative</li> <li>essenziale con alcune lacune</li> <li>superficiale e con alcune importanti lacune</li> <li>frammentaria e disomogenea</li> <li>gravemente lacunosa ed erronea</li> </ul>	6 5 <b>4</b> 3 2 1
<b>ESPRESSIONE</b>  PROPRIETA' DI LINGUAGGIO E CORRETTEZZA FORMALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>corretta o con poche inesattezze</li> <li>non sempre corretta con errori diffusi</li> <li>scorretta e con errori significativi</li> </ul>	2 <b>1</b> 0
<b>RIELABORAZIONE</b>  CAPACITA' DI RIELABORAZIONE E DI SINTESI	<ul style="list-style-type: none"> <li>sicura ed efficace</li> <li>incerta o semplice</li> <li>incoerente e dispersiva</li> </ul>	2 <b>1</b> 0
<b>Totale punteggio</b> -----		

(Il punteggio indicato in grassetto corrisponde al livello di conseguimento della sufficienza)



Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI

## GRIGLIA DI MISURAZIONE PROVA SCRITTA SEMI STRUTTURATA

(BREVE COMPOSIZIONE GUIDATA SU TRACCIA, ESERCIZI A PUNTEGGIO CHIUSO)

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	
Calcolo del punteggio <b>minimo</b> e <b>massimo</b>	
Calcolo del punteggio da attribuire alla <b>sufficienza</b>	
Attribuzione di punteggio <b>positivo</b> per ogni risposta <b>esatta</b>	
Attribuzione di punteggio <b>nullo</b> per ogni risposta <b>mancante</b>	
Attribuzione di punteggio <b>nullo</b> o <b>parziale</b> per ogni risposta <b>errata</b>	
Attribuzione di <b>punteggio</b> per le risposte su traccia in riferimento ai seguenti indicatori e descrittori:	
<b>CONOSCENZA</b> PERTINENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• buona e ben articolata</li> <li>• discreta senza lacune significative</li> <li>• essenziale con alcune lacune</li> <li>• superficiale e con alcune importanti lacune</li> <li>• frammentaria e disomogenea</li> <li>• gravemente lacunosa ed erronea</li> </ul>
<b>ESPRESSIONE</b> PROPRIETA' DI LINGUAGGIO E CORRETTEZZA FORMALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• corretta o con poche inesattezze</li> <li>• non sempre corretta con errori diffusi</li> <li>• scorretta e con errori significativi</li> </ul>

LIVELLI DELLE FASCE DI PUNTEGGIO	IN /10
Il punteggio si trova tra 0% e 17% del punteggio totale	1
Il punteggio si trova tra 18% e 27% del punteggio totale	2
Il punteggio si trova tra 28% e 37% del punteggio totale	3
Il punteggio si trova tra 38% e 47% del punteggio totale	4
Il punteggio si trova tra 48% e 57% del punteggio totale	5
Il punteggio si trova tra 58% e 67% del punteggio totale	<b>6</b>
Il punteggio si trova tra 68% e 77% del punteggio totale	7
Il punteggio si trova tra 78% e 87% del punteggio totale	8
Il punteggio si trova tra 88% e 97% del punteggio totale	9
Il punteggio si trova tra 98% e 100% del punteggio totale	10

(Il punteggio indicato in grassetto corrisponde al livello di conseguimento della sufficienza)

\* ultima revisione settembre 2015



Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI

la mancanza o l'aggiunta di ¼ di voto potrà essere indicata usando il – e il +.

Il tipo di punteggio viene esplicitato per ogni singola prova contestualmente alla sua somministrazione.

Ogni livello implica il raggiungimento del livello precedente ed il non raggiungimento di quello successivo.

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE di Scienze Motorie e Sportive**

SAPERE (teoria) SAPER FARE (pratica) SAPER ESSERE (imp e part)

### **DESCRIPTORI**

Terminologia; quantità e qualità delle conoscenze; esposizione concetti fondamentali e padronanza degli argomenti; collegamenti interdisciplinari. Capacità motorie Condizionali e Coordinative; Abilità motorie; livello di padronanza dei gesti tecnici; livello di adattamento alle diverse situazioni motorie e ambientali; collaborazione con i compagni nei lavori a coppie o in gruppo. Portare il cambio e indossare abbigliamento idoneo; puntualità; partecipazione attiva all'attività didattica; numero di giustifiche; rispetto delle regole di gioco e degli ambienti in cui si lavora; rispetto dell'insegnante, dei compagni e delle attrezzature; utilizzo di un linguaggio verbale idoneo all'ambiente scolastico.

### **VOTO 1 - 2**

Risposte incompatibili con le domande e mancanza delle conoscenze minime. Ha schemi motori elementari e non riesce ad eseguire neanche le azioni motorie più semplici

Ha gravi e costanti mancanze, con rifiuto verso la materia. Utilizza un linguaggio inadatto e non ha alcun rispetto delle cose e delle persone.

### **VOTO 3 - 4**

Conoscenze scarse e imprecise. Utilizza in modo frammentario gli schemi motori di base e commette gravi errori coordinativi anche nell'eseguire azioni motorie semplici. Ha grosse difficoltà nei lavori di gruppo e non riesce a comprendere le regole

E' disinteressato alla materia e ha frequenti mancanze. Ha poco rispetto dei compagni, delle attrezzature e delle regole e il linguaggio che utilizza quasi mai è idoneo all'ambiente scolastico

### **VOTO 5**

Risposte solo parzialmente congruenti con le domande, linguaggio tecnicosportivo approssimativo. Anche guidato, commette molti errori nell'impostare il proprio schema di azione, che è ancora parziale e impreciso. Comprende in modo frammentario regole e tecniche.

Dimostra un interesse parziale verso la materia. Non sempre rispetta le regole, le cose e le persone e il linguaggio non sempre è idoneo all'ambiente scolastico.

### **VOTO 6**

Conoscenze essenziali e superficiali, risposte quasi complete, linguaggio tecnico-sportivo elementare. Memorizza, seleziona e utilizza diverse modalità esecutive, anche se in maniera superficiale. Sa relazionarsi nello spazio e nel tempo e comprende regole e tecniche in maniera sufficiente.

L'alunno ha lievi mancanze ma, in linea di massima, è sufficientemente interessato. Quasi sempre rispetta le regole, le cose e le persone ed ha un linguaggio sufficientemente idoneo.

### **VOTO 7**

Discrete conoscenze degli argomenti trattati, risposte piuttosto corrette e complete, discreta capacità di individuare i concetti chiave e di stabilire collegamenti. Ha discrete capacità coordinative e sa adattarsi a situazioni motorie che cambiano. Comprendere e memorizza in maniera corretta regole e tecniche.

L'alunno segue con discreto interesse e attenzione le lezioni; ha discreto rispetto delle regole, delle cose e degli altri ed utilizza un linguaggio idoneo all'ambiente scolastico

### **VOTO 8**

Conoscenze buone e approfondite, come pure le risposte. Buona capacità di fare collegamenti tra le varie discipline. Ha appreso la terminologia tecnico-sportiva. Sa gestire autonomamente situazioni complesse, affrontando in maniera corretta diversi ruoli. Sa spiegare il significato delle azioni motorie e le modalità esecutive, dimostrando buona adattabilità alle sequenze motorie. L'alunno è diligente e partecipa in maniera attiva alle lezioni. Porta sempre il materiale e ha rispetto per tutto e tutti.

### **VOTO 9**

Conoscenze ottime e particolarmente approfondite, con utilizzo di un corretto linguaggio tecnico-sportivo. Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze motorie acquisite. Si adatta con sicurezza alle diverse situazioni motorie e ricerca soluzioni tecnicotattiche alternative.

L'alunno partecipa in maniera molto attiva alle lezioni, dimostrando diligenza, interesse e correttezza costanti



**VOTO 10**

Conoscenze eccellenti, ha padronanza degli argomenti e li sa rielaborare con creatività. Conduce con padronanza l'esperienza motoria, progettando soluzioni tecnicotattiche in modo autonomo e con creatività. L'alunno partecipa in maniera molto attiva alle lezioni, dimostrando diligenza, interesse e correttezza costanti e apportando contributi personali alla lezione.

## **Allegato 3**

# **PROGRAMMI delle singole** **DISCIPLINE**



Docente: Daniela Alberghini

Materia: Lingua Inglese

Classe: 5C

Ore settimanali: 3

LIBRI DI TESTO

Liz and John Soars–Sue Merifield, Headway Digital Gold B2, 5 th Edition, Student's Book, Workbook and e-book,

O.U.P.

E. Jordan, P. Fiocchi, New Grammar Files, Trinity Whitebridge.

Spiazzi Tavella- Layton, Performer Heritage. Blu,Zanichelli

Contenuti

Modulo di grammatica sull'uso dei periodi ipotetici di primo, secondo e terzo grado. (Headway Unit 11)

Modulo di letteratura

Le caratteristiche storiche, culturali e letterarie essenziali del romanticismo, del romanzo di maniera, del periodo vittoriano e del primo novecento inglesi. Lettura di brani scelti da opere significative di importanti autori dei periodi studiati.

The Romantic Age

The historical context Heritage pagg. 154- 159

A new sensibility, The Sublime Heritage pag 160

Romantic poetry Heritage pagg. 162, 169, 170

William Wordsworth Heritage pagg. 188, 189,

Texts:

Composed upon Westminster Bridge, Daffodils Heritage pag. 190, 192

Samuel Taylor Coleridge Heritage pagg. 194-199

George Gordon Byron Heritage 201-203

The novel of manners - Jane Austen Heritage pagg. 174, 214, 215

Pride and Prejudice Heritage pag. 216

Text Mr and Mrs Bennet Heritage pagg. 217, 218

Text Darcy proposes to Elisabeth materiale fornito in formato digitale

The Victorian Age Heritage pagg. 224-228

The Victorian novel Heritage pagg. 236-238

Aestheticism and Decadence Heritage pagg. 240,

Charles Dickens Heritage pagg. 242, 243

Hard Times Heritage pag. 244

Texts Mr Gradgrind Heritage pag. 245

Coketown Heritage pagg. 247, 248

Robert Louis Stevenson Heritage pag. 270

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde Heritage pagg. 270, 271

Text Jekyll's experiment Heritage pagg. 272, 273

Oscar Wilde Heritage pagg. 274, 275

Victorian drama and The importance of being Earnest materiale fornito in formato cartaceo

The picture of Dorian Gray Heritage pag. 276

Texts The painter's studio Heritage pagg. 277, 278

Dorian's death Heritage pagg. 279, 281

The Modern Age

The War Poets Heritage pag. 330

Rupert Brooke Heritage pag. 330

Text The Soldier Heritage pagg. 331





Wilfred Owen Heritage pag. 332  
Text Dulce et decorum es Heritage pag. 333  
Siegfried Sassoon materiale fornito in formato digitale  
Text Survivors materiale fornito in formato digitale  
James Joyce Heritage pagg. 372-374  
Dubliners Heritage pagg. 375, 376  
Text Eveline Heritage pagg. 377-379  
George Orwell Heritage pagg. 390, 391  
Nineteen Eighty-Four Heritage pagg. 392, 393  
Text Big brother is watching you Heritage pagg. 394-395  
Text Room 101 Heritage pagg. 396-398  
Animal Farm materiale fornito in formato digitale  
Text All animals are equal materiale fornito in formato digitale  
Francis Scott Fitzgerald Heritage pag. 400  
The Great Gatsby Heritage pagg. 401, 402  
Text Nick meets Gatsby Heritage pag. 403-405  
The Irish troubles Heritage pag. 431  
Seamus Heaney Heritage pagg. 454, 455  
Text Digging Heritage pag. 456

#### **OBIETTIVI**

Gli allievi devono conoscere le caratteristiche essenziali della letteratura inglese ed essere in grado di inserire opere e autori nel contesto storico-culturale appropriato, anche in riferimento alla letteratura italiana; saper comprendere il contenuto e le caratteristiche linguistiche e formali di brevi testi originali e inserirli nel panorama storico-letterario studiato; essere in grado di relazionare, oralmente e per iscritto in modo semplice ma sufficientemente corretto e completo, sui contenuti storico-letterari proposti.

Gli argomenti di letteratura sono stati oggetto di verifiche scritte e di verifiche orali.

#### **METODOLOGIA**

Sono state utilizzate diverse metodologie oltre alla lezione frontale, quali: visione di spezzoni di film in lingua originale, conversazione in lingua, ascolto di materiale audio in lingua, utilizzo di supporti multimediali.

Cento, 6 maggio 2025 La docente

Daniela Alberghini

Docente: Federica Rossi

Materia: Storia CLIL

Classe: 5C – Liceo Classico

Libro di testo: S. Davis, The USA, 1918-41, Pearson Edexcel

1. The Roaring Twenties

The USA in 1918

The economic benefits of the WWI

Reasons for economic boom in the 1920s

The social impact of the Roaring Twenties

The decline of older industries

2. Increased social tensions in the 1920s

Attitudes and policies towards immigration

The Palmer raids and the “red scare”

The Sacco and Vanzetti case

Attitudes towards black Americans

The Ku Klux Klan

Morals, values and the “Monkey trial”

Prohibition and the gangsters



3. The USA in the depression, 1929-33

Causes and consequences of the Wall Street Crash (1929-30)

The impact of the Great Depression

Hoover's reaction to the Great Depression: intervention and volunteerism

4. Roosevelt and the New Deal, 1933-41

Roosevelt's aims

The first hundred days and the Alphabet Agencies

The second New Deal

Cento, 05.05.2025

**PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI**

A.s. 2024/25. Classe 5C Liceo Classico

Docente: Carlo Ermanno Maini

Obiettivi cognitivi disciplinari

Conoscenze

Descrivere la struttura interna della Terra;

Definire che cosa si intende per deriva dei continenti e tettonica delle placche; Descrivere i tipi di margine di placca e le strutture ad essi associate

Conoscere le tappe storiche della genetica molecolare che hanno consentito lo sviluppo della tecnologia del DNA ricombinante;

Comprendere l'importanza dei plasmidi e dei batteriofagi come vettori di DNA esogeno per la trasformazione delle cellule batteriche;

Comprendere la tecnologia del DNA ricombinante descrivendo l'importanza degli enzimi di restrizione e la tecnica utilizzata per separare i frammenti di restrizione;

Descrivere il meccanismo della PCR;

Acquisire le conoscenze necessarie per valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie.

Riconoscere le principali categorie di composti alifatici;

Saper individuare il tipo di reazione che avviene in funzione del tipo di substrato e dei reagenti presenti;

Saper definire il concetto di aromaticità e le sue implicazioni sulla reattività dei composti di aromatici;

Spiegare il meccanismo delle principali reazioni degli idrocarburi alifatici ed

aromatici; Riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici;

Definire/spiegare le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali; Collegare le caratteristiche elettroniche dei gruppi funzionali alla loro reattività; Riconoscere/applicare i principali meccanismi di reazione: addizione, sostituzione, eliminazione, condensazione.

Competenze

Possedere un metodo di studio autonomo e flessibile.

Saper leggere e comprendere un testo scientifico utilizzando anche i linguaggi grafici. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti, utilizzando i linguaggi specifici.

Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica.

capacità Acquisire un approccio interdisciplinare tra chimica e biologia;

Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e

riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità.

Comprendere lo sviluppo storico della ricerca scientifica e tecnologica individuando le interazioni tra le diverse forme del sapere scientifico e umanistico.

Contenuti disciplinari.

SCIENZE DELLA TERRA: struttura interna della Terra. L'ipotesi di Wegener e la Deriva dei continenti, la Teoria della tettonica delle placche: concetto di placca e tipi di margine. Margini



divergenti e dorsali oceaniche, margini convergenti: sistemi arco fossa e orogenesi, margini trascorrenti. Distribuzione dei vulcani e terremoti associati alla tettonica delle placche.

BIOLOGIA: le biotecnologie antiche e moderne. La tecnica del DNA ricombinante, gli enzimi di restrizione, l'elettroforesi, la clonazione e il clonaggio, la PCR, la terapia genica. Il genome editing e il sistema Crispr Cas9. Applicazioni delle biotecnologie moderne.

CHIMICA ORGANICA: il carbonio come elemento chimico dei viventi, gli idrocarburi alifatici e aromatici, il concetto di isomeria, i principali gruppi funzionali, i principali polimeri artificiali e naturali. Le macromolecole biologiche: proteine, carboidrati, lipidi ed acidi nucleici. La sintesi proteica. Le principali vie metaboliche.

EDUCAZIONE CIVICA: Il concetto di Antropocene, le cause e gli effetti dell'impronta umana sul pianeta. La questione energetica e le fonti rinnovabili.

Progetti di approfondimento

PROGETTO AUSDA "Adotta una scuola dall'antartide" con esperto a scuola e collegamento in videoconferenza con la base Concordia in antartide

Progetti interdisciplinari.

Educazione civica: Educazione alla cittadinanza attiva, alla donazione di sangue e organi

Libro di testo

Simonetta Klein "Il racconto delle Scienze Naturali"

Firma del docente Firma dei rappresentanti di classe

Carlo Ermanno Maini

Materia: Fisica

Docente: Prof.ssa Malaguti Silvia

Testo adottato: : LEZIONI DI FISICA2 Ed. azzurra (seconda edizione) Elettromagnetismo, relatività e quanti di Ruffo, Lanotte ed Zanichelli

## PROGRAMMA SVOLTO

### LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

L'elettrizzazione per strofinio e per contatto;

I conduttori e gli isolanti;

La definizione operativa della carica elettrica;

La legge di Coulomb;

La forza di Coulomb nel vuoto e nel mezzo;

L'elettrizzazione per induzione.

### IL CAMPO ELETTRICO ED IL POTENZIALE

il vettore campo elettrico;

il campo elettrico di una carica puntiforme;

le linee del campo elettrico;

il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie;

il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (con dimostrazione);

l'energia potenziale elettrica (anche di un sistema di cariche);

il potenziale elettrico e la differenza di potenziale elettrico (anche in un sistema di cariche);

le superfici equipotenziali;

la distribuzione di carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico;

il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio;

### LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

L'intensità della corrente elettrica (intensità, verso convenzionale, corrente continua);

I generatori di tensione e i circuiti elettrici (collegamenti in serie e in parallelo);

La prima legge di OHM ;

I resistori in serie e in parallelo (definizione di resistenza equivalente in una rete di resistori; la resistenza equivalente in serie e in parallelo (con dimostrazione));



La trasformazione dell'energia elettrica (effetto Joule); potenza dissipata per effetto Joule  
La seconda legge di OHM  
Le leggi di Kirchhoff

## IL CAMPO MAGNETICO

La forza magnetica e le linee del campo magnetico (confronto tra campo magnetico e campo elettrico);

Forze tra magneti e correnti (esperimenti Di Oersted, Faraday);

Forze tra correnti (esperimento di Ampère);

2

L'intensità del campo magnetico;

La forza magnetica su un filo percorso da corrente;

Il campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot e Savart);

Il campo magnetico di una spira e di un solenoide;

Il motore elettrico

La forza di Lorentz;

Aurore boreali

Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme;

Il flusso del campo magnetico (teorema di Gauss per il magnetismo);

## FISICA NUCLEARE

Le forze nucleari

La radioattività

La legge del decadimento radioattivo

La fissione nucleare

Le centrali nucleari (visita al centro di ricerca ENEA di Brasimone)

Materia: Matematica

Docente: Prof.ssa Malaguti Silvia

Libro di testo: Bergamini/Trifone/Marozzi Matematica.azzurro Zanichelli Vol. 5. Con tutor

Le funzioni goniometriche

Ripasso:

Le funzioni seno, coseno e tangente: definizione, grafico, caratteristiche (ripasso);

Le relazioni fondamentali della goniometria (ripasso);;

Le funzioni secante, cosecante e cotangente: definizione (ripasso);;

Le funzioni goniometriche di angoli particolari ( $0^\circ$ ,  $30^\circ$ ,  $45^\circ$ ,  $60^\circ$ ,  $90^\circ$ )(ripasso);;

Gli angoli associati e relative funzioni goniometriche (ripasso);;

Espressioni con angoli particolari ed associati (senza l'uso della calcolatrice scientifica);

Equazioni/disequazioni goniometriche elementari, lineari e non, omogenee di II grado

La trigonometria

I teoremi dei triangoli rettangoli

La risoluzione dei triangoli rettangoli.

Teorema dei seni e dei coseni

Risoluzione di triangoli qualunque

Le funzioni reali di variabile reale

Funzioni (ripasso):

- definizione di funzione



- definizione di dominio e codominio
- definizione di funzione reale di variabile reale
- classificazione delle funzioni (funzione algebrica, trascendente e relativi esempi)
- determinazione del dominio naturale delle funzioni algebriche

Le funzioni definite per casi:

- definizione e relativa rappresentazione

Le proprietà delle funzioni (ripasso):

- le funzioni iniettive, suriettive e biiettive (definizioni e relativo riconoscimento grafico delle proprietà)
- le funzioni inverse: definizione, visualizzazione grafica della simmetria di  $f$  e  $f^{-1}$  e determinazione per le funzioni lineari dell'espressione analitica della funzione inversa
- le funzioni pari e dispari: definizione, visualizzazione grafica della proprietà di simmetria e relativa verifica algebrica
- funzioni crescenti e decrescenti: definizioni

Ripasso delle funzioni trascendenti studiate tra cui le funzioni esponenziali, i logaritmi e le funzioni goniometriche

Composizione di funzioni

Isometrie e funzioni (ripasso)

I limiti

Equazioni e disequazioni con i valori assoluti

Elementi di topologia della retta:

- definizioni di intervallo (aperto, chiuso e limitato), intorno di un punto e intorno di infinito
- punti isolati e punti di accumulazione

Limiti con interpretazione grafica della definizione:

- definizione e verifica di limite finito di una funzione in punto
- definizione di limite infinito di una funzione in un punto
- definizione di limite finito per  $x$  che tende a più/meno infinito
- definizione di limite infinito per  $x$  che tende a più/meno infinito
- limite destro e limite sinistro

Teoremi sui limiti

- Teorema di Unicità (con dimostrazione)
- Teorema della permanenza del segno (solo enunciato)
- Teorema del Confronto (con dimostrazione)

Le operazioni sui limiti:

- limite della somma algebrica di due funzioni
- limite del prodotto di due funzioni
- limite della funzione potenza
- limite del quoziente di due funzioni

Calcolo dei limiti con anche la risoluzione delle forme indeterminate ( in particolare,

$\frac{0}{0}$

$\frac{0}{0}$

e  $\infty \cdot 0$ )

Confronto di infiniti e infinitesimi.

Gli asintoti:

- definizione di asintoto orizzontale, verticale e obliquo
- ricerca per le funzioni razionali intere e fratte degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui

Le funzioni continue

Funzione continua: definizione di funzione continua in punto e in un intervallo

Il teorema Weierstrass : enunciato senza dimostrazione e relativa analisi con alcuni contro



esempi

Teorema dei valori intermedi enunciato senza dimostrazione e relativa analisi con alcuni contro esempi

Teorema di esistenza degli zeri enunciato senza dimostrazione e relativa analisi con alcuni contro esempi

Punti di discontinuità di una funzione:

- definizione di punto di discontinuità
- definizione di discontinuità di prima, seconda e terza specie
- riconoscimento grafico dei diversi tipi di discontinuità
- ricerca dei punti di discontinuità in funzioni razionali fratte e definite per casi

Le derivate e lo studio di funzione

Definizione di rapporto incrementale

Definizione di derivata di una funzione (o di funzione derivabile in un punto)

Significato geometrico della derivata

Ricerca della retta tangente al grafico di una funzione

Punti stazionari

Punti di non derivabilità (interpretazione grafica)

Teorema che lega la continuità con la derivabilità

Alcune derivate fondamentali:

- derivata della funzione costante
- derivata della funzione  $y=x$
- derivata della funzione potenza

Regole di calcolo delle derivate:

- derivata del prodotto di una costante per una funzione
- derivata della somma di funzioni
- derivata del prodotto di funzioni

- derivata del quoziente di due funzioni

Funzioni crescenti e decrescenti e la derivata prima:

- legame tra il segno della derivata prima e l'andamento crescente o decrescente della funzione

Approfondimento: Massimi relativi, minimi relativi, flessi orizzontali e derivata prima

Tracciare il grafico di una funzione (algebrica razionale intera o fratta) determinando:

- dominio
- eventuali simmetrie
- intersezioni con gli assi
- studio del segno della funzione
- calcolo dei limiti e determinazione degli asintoti e dei punti di discontinuità

Approfondimento: individuazione degli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente; ricerca dei punti di minimo e massimo relativo;

Approfondimento: individuazione degli intervalli in cui la funzione volge la concavità verso l'alto o verso il basso e ricerca degli eventuali punti di flesso

Cento, 15/05/2025

Programmazione Annuale

Disciplina: Storia

Anno scolastico 2024/2025



**Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI**

Docente: Silvio Tafuri

Classe V sez. C Liceo Classico

## PIANO OPERATIVO PER UDA

Unità di Apprendimento N.1: Dalla crisi di fine secolo alla rivoluzione d'ottobre.

Unità di Apprendimento N.2: Il secolo dei totalitarismi.

Unità di Apprendimento N.3: Dal bipolarismo alla globalizzazione.

Disciplina: Storia

Classe: V C

UDA: Dalla crisi di fine secolo alla rivoluzione d'ottobre.

Tempi: Settembre - Dicembre

NUCLEO

## COMPETENZE

### OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

### CONTENUTI

1. Tra vecchio e nuovo secolo: persistenze e discontinuità.

Saper collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.

Saper usare in maniera appropriata il lessico e le categorie della disciplina.

Saper attualizzare le questioni affrontate, comprendendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici, sia in una dimensione diacronica sia in una dimensione sincronica.

Saper leggere, valutare e confrontare diverse tipi di fonti.

Saper guardare alla storia come una dimensione significativa per la comprensione critica del presente.

Conoscere i principali eventi storici che segnano il passaggio all'epoca contemporanea.

Comprendere le dinamiche politiche, economiche, religiose, sociali del periodo oggetto di studio.

Conoscere i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici, ai rapporti di forza, ai tipi di società.

Comprendere la differenza tra cronaca, analisi storica e interpretazione storiografica.

Conoscere i concetti e gli eventi della storia di fine '800 e dei primi decenni del '900.

Conoscere ed esprimere in forma orale e scritta le caratteristiche della storia contemporanea, in maniera critica e riflessiva guardando agli eventi in un'ottica interdisciplinare.

Problemi post-unitari: dalla terza guerra d'indipendenza al dominio della Destra storica.

La Germania di Bismarck.

La seconda rivoluzione industriale.

L'imperialismo e il colonialismo.

La grande depressione 1873-96.

La Sinistra storica.

2. La Belle époque: una calma apparente

La società di massa.

La Russia e la rivoluzione del 1905.

L'età giolittiana.

3. La fine di un mondo.

La grande guerra: cause, svolgimento ed esiti.

L'Italia e la guerra.

La rivoluzione Russa.

Metodi





## Strumenti

Verifiche

Valutazione

Lezioni frontali.

Lettura e commento dei libri di testo.

Discussioni di gruppo.

Lavoro individuale e di gruppo.

Metodo intuitivo-deduttivo.

Lezioni interattive e dialogate alla scoperta di relazioni, nessi, regole.

Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento.

Cooperative learning.

Flipped classroom.

Libro di testo, eserciziario.

Sussidi didattici di supporto.

Lavagna e/o L.I.M.

Piattaforme multimediali.

Internet.

## PROVE SCRITTE

Prove chiuse

Prove aperte

Prove miste

## PROVE ORALI

Interrogazioni

## Griglie di valutazione

Per la valutazione si farà riferimento alla griglia approvata in sede dipartimentale

Disciplina: Storia

Classe: V C

UDA: Il secolo dei totalitarismi.

Tempi: Gennaio - Aprile

NUCLEO

## COMPETENZE

### OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

### CONTENUTI

1. Dal dopoguerra alla ascesa dei totalitarismi.

Saper collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.

Saper usare in maniera appropriata il lessico e le categorie della disciplina.

Saper attualizzare le questioni affrontate, comprendendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici, sia in una dimensione diacronica sia in una dimensione sincronica.

Saper leggere, valutare e confrontare diverse tipi di fonti.

Saper guardare alla storia come una dimensione significativa per la comprensione critica del presente.

Conoscere i principali eventi storici che segnano il passaggio all'epoca dei totalitarismi.

Comprendere le dinamiche politiche, economiche, religiose, sociali del periodo oggetto di studio.





Conoscere i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici, ai rapporti di forza, ai tipi di società.

Comprendere la differenza tra cronaca, analisi storica e interpretazione storiografica.

Conoscere i concetti e gli eventi chiave della storia della prima parte del '900.

Conoscere ed esprimere in forma orale e scritta le caratteristiche della storia contemporanea, in maniera critica e riflessiva guardando agli eventi in un'ottica interdisciplinare.

L'Italia: dallo Stato liberale al fascismo.

L'Italia fascista.

La costruzione dello stato fascista.

La repubblica di Weimar.

La nascita del Terzo Reich.

Il nazismo e il regime nazista in Germania.

La grande crisi del 1929 e il New Deal.

La Russia: dal comunismo di Lenin al regime stalinista.

2. S.W.W.

La guerra civile spagnola.

Le premesse della seconda guerra mondiale: l'espansionismo tedesco.

La seconda guerra mondiale.

La resistenza e la Shoah.

La resistenza in Italia ed in Europa.

La vittoria alleata.

Metodi

Strumenti

Verifiche

Valutazione

Lezioni frontali.

Lettura e commento dei libri di testo.

Discussioni di gruppo.

Lavoro individuale e di gruppo.

Metodo intuitivo-deduttivo.

Lezioni interattive e dialogate alla scoperta di relazioni, nessi, regole.

Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento.

Cooperative learning.

Flipped classroom.

Libro di testo, eserciziario.

Sussidi didattici di supporto.

Lavagna e/o L.I.M.

Piattaforme multimediali.

Internet.

**PROVE SCRITTE**

Prove chiuse

Prove aperte

Prove miste

**PROVE ORALI**

Interrogazioni

Griglie di valutazione



Per la valutazione si farà riferimento alla griglia approvata in sede dipartimentale

Disciplina: Storia

Classe: V C

UDA: Dal bipolarismo alla globalizzazione.

Tempi: Maggio - Giugno

NUCLEO

COMPETENZE

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

CONTENUTI

1. L'età del bipolarismo

Saper collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.

Saper usare in maniera appropriata il lessico e le categorie della disciplina.

Saper attualizzare le questioni affrontate, comprendendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici, sia in una dimensione diacronica sia in una dimensione sincronica.

Saper leggere, valutare e confrontare diverse tipi di fonti.

Saper guardare alla storia come una dimensione significativa per la comprensione critica del presente.

Conoscere i principali eventi storici dell'epoca contemporanea.

Comprendere le dinamiche politiche, economiche, religiose, sociali del periodo oggetto di studio.

Conoscere i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici, ai rapporti di forza, ai tipi di società.

Comprendere la differenza tra cronaca, analisi storica e interpretazione storiografica.

Conoscere i concetti e gli eventi chiave della storia della seconda parte del '900.

Conoscere ed esprimere in forma orale e scritta le caratteristiche della storia contemporanea, in maniera critica e riflessiva guardando agli eventi in un'ottica interdisciplinare.

Verso un nuovo ordine mondiale.

La guerra fredda: dai trattati di pace all'atlantismo.

L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione al boom economico.

Gli "anni di piombo".

Il '68 e i movimenti di protesta.

Dal sessantotto alla "notte delle Repubblica".

Metodi

Strumenti

Verifiche

Valutazione

Lezioni frontali.

Lettura e commento dei libri di testo.

Discussioni di gruppo.

Lavoro individuale e di gruppo.

Metodo intuitivo-deduttivo.

Lezioni interattive e dialogate alla scoperta di relazioni, nessi, regole.

Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento.

Cooperative learning.

Flipped classroom.

Libro di testo, eserciziaro.

Sussidi didattici di supporto.

Lavagna e/o L.I.M.

Piattaforme multimediali.

Internet.



#### PROVE SCRITTE

Prove chiuse  
Prove aperte  
Prove miste

#### PROVE ORALI

Interrogazioni

Griglie di valutazione

Per la valutazione si farà riferimento alla griglia approvata in sede dipartimentale

#### OBIETTIVI MINIMI

##### COMPETENZE

##### ABILITA'

##### CONOSCENZE

Acquisire la consapevolezza del significato della riflessione storica.  
Confrontare le diverse interpretazioni di un problema storico.  
Saper ricostruire e comprendere l'argomentazione altrui e ragionare attraverso il dialogo.  
Saper individuare gli eventi chiave della storia europea e mondiale in epoca contemporanea.  
Saper ricostruire i passaggi storici salienti del '900.  
Destra e sinistra storica.  
La prima guerra mondiale.  
La rivoluzione russa.  
La seconda guerra mondiale.  
I totalitarismi.  
L'olocausto.  
La guerra fredda.  
Il mondo post-bipolare.

Per le classi del triennio

Una quota del monte ore annuale previsto per la disciplina sarà destinato alle attività di PCTO programmate per la classe, da svolgere nelle modalità e nei tempi previsti dal progetto.

#### IL DOCENTE

Silvio Tafuri

Disciplina: Filosofia



Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI

Anno scolastico 2024/2025

Docente: Silvio Tafuri Classe V sez. C Liceo Classico

#### PIANO OPERATIVO PER UDA

Unità di Apprendimento N.1: Dal criticismo alle reazioni al pensiero di Hegel.

Unità di Apprendimento N.2: La crisi della soggettività.

Unità di Apprendimento N.3: Prospettive della filosofia del novecento.

Disciplina: Filosofia Classe: V C UDA: Dal criticismo alle reazioni al

pensiero di Hegel.

Tempi: Settembre - Dicembre

#### NUCLEO COMPETENZE OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO CONTENUTI

1. Criticismo versus  
idealismo.

Acquisire la  
consapevolezza del  
significato della  
riflessione filosofica;  
Acquisire il lessico e le  
specifiche categorie  
della disciplina,  
contestualizzando le  
questioni filosofiche  
affrontate ed al fine di  
comprendere ed  
analizzare un testo  
filosofico per mezzo  
del riconoscimento del  
significato dei termini  
e delle nozioni  
utilizzate;  
Saper individuare i  
nessi tra la filosofia e  
le altre discipline;  
Riconoscere le radici  
concettuali e  
filosofiche delle  
principali  
correnti/problemi;  
Saper ricostruire e  
comprendere  
l'argomentazione altrui  
e ragionare attraverso  
il dialogo critico con  
altri.

Conoscere le caratteristiche  
principali della filosofia  
post/kantiana.

Conoscere e saper utilizzare il  
lessico specifico della filosofia



contemporanea.

Comprendere il passaggio

all'idealismo.

Comprendere il senso della

filosofia idealista come filosofia

dell'assoluto.

Comprendere e ricostruire il

passaggio ad una filosofia post-

hegeliana.

Riconoscere l'originalità del

pensiero di autori come

Schopenhauer e Kierkegaard in

chiave esistenziale.

Il Positivismo e l'Evoluzionismo

Il romanticismo e Schelling come anticamera

dell'idealismo.

Fichte: Dottrina della scienza.

Hegel: Fenomenologia dello spirito, spirito

oggettivo e spirito assoluto; Enciclopedia delle  
scienze filosofiche.

Destra e sinistra hegeliana: Feuerbach e

l'antropologia rovesciata.

## 2. Contra Hegel

Schopenhauer: il mondo come volontà e

rappresentazione.

Kierkegaard: la filosofia dell'esistenza

religiosa.

Comte e la nascita della Sociologia

Mill: studi sulla conoscenza e la difesa della  
libertà

Darwin: la teoria dell'evoluzione della specie

Spencer: l'evoluzione come legge universale

Metodi Strumenti Verifiche Valutazione

Lezioni frontali.

Lettura e commento

dei libri di testo.

Discussioni di

gruppo.

Lavoro individuale

e di gruppo.

Metodo intuitivo-

deduttivo.

Lezioni interattive e

dialogate alla

scoperta di

relazioni, nessi,



regole.

Lavoro guidato e  
individualizzato per

Libro di testo,  
eserciziario.

Sussidi didattici di  
supporto.

Lavagna e/o L.I.M.

Piattaforme  
multimediali.

Internet.

#### PROVE SCRITTE

Prove chiuse

Prove aperte

Prove miste

#### PROVE ORALI

Interrogazioni

Griglie di valutazione

Per la valutazione si farà riferimento alla griglia  
approvata in sede dipartimentale

gli alunni con  
difficoltà di  
apprendimento.

Cooperative  
learning.

Flipped classroom.

Disciplina: Filosofia Classe: V C UDA: La crisi della soggettività. Tempi: Gennaio - Aprile

#### NUCLEO COMPETENZE OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO CONTENUTI

1. I "maestri del  
sospetto".

Acquisire la  
consapevolezza del  
significato della  
riflessione

filosofica;

Acquisire il lessico

e le specifiche

categorie della

disciplina,

contestualizzando le

questioni filosofiche

affrontate ed al fine

di comprendere ed

analizzare un testo

filosofico per

mezzo del

riconoscimento del

significato dei



termini e delle  
nozioni utilizzate;  
Saper individuare i  
nessi tra la filosofia  
e le altre discipline;  
Riconoscere le  
radici concettuali e  
filosofiche delle  
principali  
correnti/problemi;  
Saper ricostruire e  
comprendere  
l'argomentazione  
altrui e ragionare  
attraverso il dialogo  
critico con altri.

Conoscere le caratteristiche  
principali della filosofia marxiana e  
della analisi dei fattori economici.  
Conoscere temi e figure principali  
della filosofia nietzscheana.  
Conoscere temi e aspetti della  
psicoanalisi freudiana.

Il positivismo come residuo di un'epoca.  
Marx: tra socialismo e comunismo. Il  
capitale e l'analisi della storia.  
Nietzsche: da "La nascita della  
tragedia" alla "Volontà di Potenza"  
Freud: la psicoanalisi.

Metodi Strumenti Verifiche Valutazione  
Lezioni frontali.  
Lettura e commento  
dei libri di testo.  
Discussioni di  
gruppo.  
Lavoro individuale  
e di gruppo.

Metodo intuitivo-  
deduttivo.

Lezioni interattive e  
dialogate alla  
scoperta di  
relazioni, nessi,  
regole.  
Lavoro guidato e  
individualizzato per  
gli alunni con  
difficoltà di  
apprendimento.

Cooperative  
learning.  
Flipped classroom.

Libro di testo,  
eserciziario.  
Sussidi didattici di  
supporto.  
Lavagna e/o L.I.M.  
Piattaforme  
multimediali.  
Internet.

#### PROVE SCRITTE

Prove chiuse  
Prove aperte  
Prove miste

#### PROVE ORALI

Interrogazioni

Griglie di valutazione  
Per la valutazione si farà riferimento alla griglia  
approvata in sede dipartimentale

Disciplina: Filosofia Classe: V C UDA: Prospettive della filosofia del  
novecento.

Tempi: aprile - maggio

#### NUCLEO COMPETENZE OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO CONTENUTI

1) Riflessione sullo  
Stato

Acquisire la  
consapevolezza del  
significato della  
riflessione  
filosofica;  
Acquisire il lessico  
e le specifiche  
categorie della  
disciplina,  
contestualizzando le  
questioni filosofiche  
affrontate ed al fine  
di comprendere ed  
analizzare un testo  
filosofico per  
mezzo del  
riconoscimento del  
significato dei  
termini e delle  
nozioni utilizzate;





Saper individuare i  
nessi tra la filosofia  
e le altre discipline;  
Riconoscere le  
radici concettuali e  
filosofiche delle  
principali  
correnti/problemi;  
Saper ricostruire e  
comprendere  
l'argomentazione  
altrui e ragionare  
attraverso il dialogo  
critico con altri.

Conoscere le caratteristiche  
principali della filosofia  
contemporanea nelle sue diverse  
declinazioni.

Conoscere temi e figure  
principali correnti filosofiche del  
novecento.

Conoscere e saper utilizzare il  
lessico specifico della filosofia  
contemporanea.

Comprendere il senso storico e  
ideologico del pensiero filosofico  
e politico nel novecento.

Lo Storicismo di Croce

L'Attualismo di Gentile

Il concetto di Stato in Croce e Gentile con  
riferimento ad Hegel

2) Politica e  
responsabilità.

Schmitt: lo stato di eccezione e i concetti di  
amico-nemico.

Arendt: la banalità del male e le origini del  
totalitarismo

Metodi Strumenti Verifiche Valutazione

Lezioni frontali.

Lettura e commento dei  
libri di testo.

Discussioni di gruppo.

Lavoro individuale e di  
gruppo.

Metodo intuitivo-  
deduttivo.

Lezioni interattive e



dialogate alla scoperta  
di relazioni, nessi,  
regole.

Lavoro guidato e  
individualizzato per gli  
alunni con difficoltà di  
apprendimento.

Cooperative learning.

Flipped classroom.

Libro di testo,  
eserciziario.

Sussidi didattici di  
supporto.

Lavagna e/o L.I.M.

Piattaforme  
multimediali.

Internet.

#### **PROVE SCRITTE**

Prove chiuse

Prove aperte

Prove miste

#### **PROVE ORALI**

Interrogazioni

Griglie di valutazione

Per la valutazione si farà riferimento alla griglia approvata in  
sede dipartimentale

#### **OBIETTIVI MINIMI**

##### **COMPETENZE ABILITA' CONOSCENZE**

Acquisire la consapevolezza del significato  
della riflessione filosofica.

Confrontare le diverse risposte dei filosofi  
ad un problema.

Saper ricostruire e comprendere  
l'argomentazione altrui e ragionare  
attraverso il dialogo.

Saper individuare i concetti chiave  
delle questioni filosofiche  
affrontate.

Hegel e la fenomenologia dello spirito.

Schopenhauer e il tema della volontà.

Marx e il significato della riflessione sul  
capitale.

Freud e la scoperta dell'inconscio.

Nietzsche e il trionfo dell'irrazionalismo.

#### **ATTIVITA' DI RECUPERO – POTENZIAMENTO ORIENTAMENTO**



## **RECUPERO**

lavori differenziati  
attività per gruppi di livello  
attività all'interno del curriculum

riflessione sui processi di apprendimento ai fini dell'autovalutazione  
riflessioni sui successi scolastici e sulle difficoltà incontrate

## **POTENZIAMENTO**

attività per gruppi di livello  
lavoro di gruppo

Per le classi del triennio

Una quota del monte ore annuale previsto per la disciplina sarà destinato alle attività di PCTO programmate per la classe, da svolgere nelle modalità e nei tempi previsti dal progetto.

## **LICEO GINNASIO STATALE "G. CEVOLANI" – CENTO (FERRARA)**

### **LICEO CLASSICO CLASSE 5 C**

**A.S 2024-2025**

**DOCENTE: Valeria Tassinari**

### **PROGRAMMA DI STORIA DELL' ARTE -**

**Libro di Testo Cricco – Di Teodoro , Zanichelli, vol 3**

#### **1. TRA NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO**

Ud.1

Oltre il Rococò: le teorie di Winckelmann e il contesto socio- culturale del sec. XVIII

Ud. 2

Il Neoclassicismo: il recupero della classicità in David e Canova. Letture d'opera e confronti.

L'iconografia napoleonica come emblema del potere.

UD. 3

Le spoliazioni napoleoniche e l'impegno di Canova per la difesa del patrimonio culturale italiano

Ud.4

Il Romanticismo: la riscoperta della natura, del Medioevo, del sentimento, dell'irrazionale, della spiritualità. Le anime del Romanticismo e le connessioni interdisciplinari.

Ud.5

Protagonisti in Europa: le anticipazioni di Goya e Fussli

Il Romanticismo paesaggistico del Nord Europa: Friedrich, Turner, Constable

Il Romanticismo storico in Francia: Gericault e Delacroix

Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez, i "pittori del Risorgimento" e il tema della memoria individuale e collettiva.

Ud. 6



Sublime, Bello , Pittoresco: le categorie estetiche del sentire romantico

## **II LE RICERCHE ARTISTICHE DELL'OTTOCENTO**

### **Ud.1**

Arte e società: il cambiamento del sistema dell'arte tra *Salons* e nuovo collezionismo.

Il rinnovamento del ruolo sociale dell'arte e dell'artista.

La nascita della fotografia e del cinema e l'influenza reciproca con le arti visive

### **Ud.2**

Il problema del soggetto: nascita del Realismo

La poetica di Courbet e l'impegno sociale dell'artista

I realisti in Italia tra eredità romantica, verismo e patriottismo

### **Ud.3**

Eduard Manet e il rapporto con la storia dell'arte come filtro per uno sguardo sul presente.

L'Impressionismo francese: l'importanza della percezione di luce e colore, il cromoluminarismo, il rapporto con la fotografia.

Monet, Degas, Renoir: opere scelte

### **Ud. 4**

Oltre l'impressione retinica

Il Post-impressionismo: l'inquietudine del nuovo in Cézanne, Munch, Van Gogh, Toulouse Lautrec, Seurat e Gauguin, anticipatori delle nuove tendenze dell'arte contemporanea.

### **Ud. 4**

Oltre la visione del mondo esterno: la corrente simbolista Temi, poetiche e legami con la poesia europea.

Le Secessioni (con particolare attenzione per la Secessione Viennese).

Gustav Klimt: opere scelte.

### **Ud. 5**

*The Pre-Raphaelites Brotherhood* e il gruppo *Art and Crafts*: il recupero del passato medioevale e della manualità artigianale.

Ud. 6 La Belle Époque: dall'affiche alle arti applicate lo stretto rapporto arte e società.

Le declinazioni e gli stilemi dell'Art Nouveau.

Antoni Gaudì: opere scelte.

## **III IL NOVECENTO ED IL CONCETTO DI AVANGUARDIA**

### **Ud.1**

Le Avanguardie storiche:

Il concetto di avanguardia e la rottura con la tradizione accademica; cronologia delle avanguardie nel quadro sinottico della storia del primo Novecento.

### **Ud.2**

L'Espressionismo: i Fauves in Francia e Die Brücke in Germania

Confronti e letture d'opera.

Esotismo e Primitivismo.

### **Ud.3**

Il Cubismo: il tempo come quarta dimensione; cubismo analitico e cubismo sintetico. Le esperienze di Picasso e l'evoluzione della sua poetica.



*Guernica* come icona dell'impegno civile dell'artista

Ud.4

Il Futurismo: caratteri, temi, stilemi e tecniche.

Le parole dell'avanguardia: il ruolo dei manifesti e della scrittura nella nuova comunicazione degli artisti

L'idea di "ricostruzione futurista dell'universo"

Ud.5

Il Dadaismo: opere emblematiche e carattere del Manifesto.

L'atteggiamento dell'avanguardia nei confronti della società borghese. Tecniche dadaiste e materiali extra artistici: ready made, assemblage, ready made rettificati

Ud.6

L'Astrattismo: astrattismo lirico, astrattismo geometrico, suprematismo

Confronto tra le opere di W. Kandinskij, P.

Mondrian e K. Malevich.

Ud.7

La Metafisica: l'incontro tra Giorgio de Chirico e Carlo Carrà a Ferrara. Il recupero della tradizione in una nuova chiave.

Ud.8

Il Surrealismo: lettura di opere scelte. Il rapporto con la psicanalisi.

Ud.9

Anni Trenta. Il rifiuto dell'avanguardia ed il concetto di "ritorno all'ordine" tra le due guerre.

Il gruppo Novecento.

Il regime e il consenso: l'iconografia del Duce e la retorica dell'arte, dell'architettura e dell'urbanistica nel Ventennio.

Arte e totalitarismi tra controllo, committenza pubblica e censura.

La mostra "Entartete Kunst" del 1937.

Il Muralismo messicano e la sua influenza sull'arte murale negli Stati Uniti.

Il Federal Art Project e la Farm Security Administration negli Stati Uniti.

Ud. 10

Il Movimento Moderno.

Architettura e design come forme di sperimentazione e ricerca: la lezione del Bauhaus e l'influenza sull'architettura razionalista contemporanea. Le Corbusier e Wright: la casa, gli edifici pubblici, la città come modelli di riflessione sulla società e sull'uomo.

Dal Canone di Policleto al Modulor: il tema delle proporzioni in scala umana.

Arte e natura: il modello dell'architettura organica.

Ud. 11

Uno sguardo sui linguaggi del secondo dopoguerra: l' Informale e la Pop Art.

Dal Moderno al Postmoderno: il tema della cultura classica tra superamento, recuperi e reinvenzioni.

## **MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'art. 9 della Costituzione italiana



Un'esperienza di cittadinanza attiva di promozione del patrimonio culturale e di divulgazione della memoria civica: progetto *I segreti del Cevolani*

Cento, 15 maggio 2025

prof.ssa Valeria Tassinari

**ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025**  
**PROGRAMMA CONSUNTIVO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**CLASSE 5<sup>^</sup>C**  
**LICEO CLASSICO**

**DOCENTE: GOLINELLI PIERPAOLA**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI**

*Conoscenze (sapere)*

Gli alunni conoscono le caratteristiche, i fondamentali, le principali regole e semplici tattiche degli sport individuali e di squadra praticati.

Conoscono la tecnica di base, il movimento corretto e i benefici sulla salute derivanti dalla pratica dell'attività motoria del Fitwalking e delle attività svolte in ambiente naturale.

Conoscono il comportamento e le manovre corrette del soccorritore occasionale, la teoria e la pratica per il BLS (valutazione segni vitali, respirazione artificiale, massaggio cardiaco) e disostruzione delle vie respiratorie, nonché il primo soccorso per i traumi più comuni.

Conoscono i principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e dello sport.

Conoscono gli effetti benefici del movimento e dei rischi delle sedentarietà collegati all'importanza di posture corrette.

Conoscono differenti metodi di allenamento delle capacità condizionali.

*Capacità (saper fare)*

Gli alunni hanno migliorato e consolidato capacità e abilità motorie.

Sanno eseguire esercizi e sequenze motorie e riprodurre i gesti tecnici delle attività affrontate.

Sanno assumere ruoli all'interno di un gruppo, anche specifici in relazione alle proprie potenzialità. Sanno applicare e rispettare le regole.

Sanno adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi.

Sanno osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo.

Sanno assumere comportamento alimentari responsabili e organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività fisica svolta.

Sanno intervenire in caso di piccoli traumi e in caso di emergenza sanitaria; sanno valutare la sicurezza ambientale e dare l'allarme alle strutture di emergenza, sanno valutare lo stato di coscienza, l'attività respiratoria (GAS) e cardiaca, sanno praticare la rianimazione cardiopolmonare (RCP). Sanno come intervenire in caso di ostruzione delle vie respiratorie e come praticare la manovra di Heimlich.

Sanno praticare e ideare autonomamente circuiti allenanti.

*Al termine del percorso liceale*

Gli alunni sono in grado di utilizzare le abilità apprese in situazione e riadattarle anche a diversi ambiti disciplinari e motori. Hanno acquisito conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, maturando un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.



**Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI**

Hanno consolidato i valori sociali dello sport e sanno utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile e di educazione alla legalità. Hanno migliorato e consolidato capacità ed abilità motorie acquisendo una buona preparazione motoria. Hanno rafforzato la propria autonomia. Hanno sviluppato capacità critiche nei riguardi del mondo sportivo e delle attività motorie. Sanno riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute. Sanno riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni, adottando comportamenti adeguati in contesti ed ambienti diversi. Sanno attuare la “Catena della Sopravvivenza” e alcuni semplici interventi di Primo Soccorso.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### *Pratici*

**Elementi di preparazione generale:** esercizi per il miglioramento della Resistenza e della Forza generale: Corsa con variazioni di ritmo e di durata; giochi di movimento e/o sportivi propedeutici all’attività sportiva; esercizi di tonificazione a corpo libero; andature preatletiche, percorsi, circuiti, staffette di vario tipo ed esercitazioni; esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare (stretching); esercizi per la coordinazione dinamica generale e per la destrezza: corsa mista, esercizi propedeutici alle varie discipline.

**Preatletica:** riscaldamento generale e segmentario con esercizi di potenziamento, di velocità, di mobilità articolare, di forza, di resistenza e di coordinazione dinamica generale e segmentaria.

**Atletica:** corsa con variazioni di ritmo e durata (100 mt, 400 mt, 1000 mt, staffetta 4x100); esercitazioni di alcune specialità come salto in lungo, getto del peso, tiro del giavellotto, lancio del disco.

**Tennis:** impugnature della racchetta, i fondamentali: servizio, risposta al servizio, dritto, rovescio, attacco, gioco corto, gioco lungo. Lavoro sia singolo che in doppio con spostamenti rapidi per imparare ad automatizzare i colpi e creare difficoltà di scambio. Il regolamento e l’area di gioco. Giochi: americana.

**Badminton:** caratteristiche e regolamento del gioco; fondamentali; gioco.

**Pallacanestro:** ripasso delle regole e dei fondamentali individuali: palleggio, passaggio, ricezione e presa, tiro a una mano da sopra il capo e a una mano in corsa (terzo tempo); gioco.

**Pallavolo:** ripasso delle regole e dei fondamentali individuali (palleggio, bagher, schiacciata, muro, battuta), fondamentali di squadra (attacco e difesa); gioco.

**Beach volley:** fondamentali, differenza con pallavolo

**Bocce:** esercitazioni individuali di mira e precisione con giochi a punti (gomma, tunnel, pallino, collana); gioco a squadre.

**Ultimate frisbee:** caratteristiche e regolamento del gioco; lanci e prese; attacco e difesa; gioco.

**Calcetto:** caratteristiche e regolamento del gioco; fondamentali stop, conduzione, passaggio, tiro, colpo di testa; gioco.

**Circuiti di allenamento:** esercitazioni con circuit training, interval training, tabata, FIT, HIT.

**Fitwalking:** tecnica della camminata sportiva; progressione degli stimoli con gradualità dell’allenamento per intensità e durata. Recupero e stretching.

**Nuoto:** stili: crawl, dorso, rana, delfino; pallanuoto; utilizzo di pinne e palette.

### *teorici*

**Primo Soccorso ed Educazione Sanitaria:** in collaborazione con la Croce Rossa Italiana gli studenti hanno partecipato a incontri di Educazione Sanitaria sui principi igienici e scientifici essenziali che favoriscono il mantenimento di salute e il miglioramento dell’efficienza fisica, in particolare la virologia. Durante gli stessi, gli studenti hanno ripassato il comportamento e le manovre corrette del soccorritore occasionale di Primo Soccorso della Catena della Sopravvivenza, BLS e BLSD, della disostruzione delle vie respiratorie nell’adulto e nel bambino.

**Capacità motorie:** coordinative e condizionali.

**Capacità coordinative:** generali e speciali; definizione, tipologia, classificazione, modalità di miglioramento

**Capacità condizionali:** forza, velocità, resistenza, mobilità articolare; definizioni, classificazione, metodi di allenamento; metabolismi energetici; supercompensazione (carico allenante e tempi di recupero). Benefici dell’allenamento funzionale.

**La postura della salute, paramorfismi e dismorfismi:** mal di schiena, sindrome e back pain, cause; analisi della postura e rieducazione posturale, back school, posizioni antalgiche e chinesiterapia. Valutazione posturale.

**Alimentazione:** principi per una sana alimentazione, disturbi del comportamento alimentare e corretti stili di vita.

**Doping:** cos'è; sostanze sempre proibite, proibite in competizione, non soggette a restrizione; metodi proibiti. Connessioni ai Sistemi Nervoso ed Endocrino.

**Allenamento sportivo:** definizione, carico allenante, principi e fasi, riscaldamento, mezzi e tempi, allenamento al femminile; allenamento delle capacità condizionali.

### **CRITERI METODOLOGICI E DIDATTICI**

Le lezioni sono state svolte con interventi didattici diretti o indiretti (dato lo stimolo situazionale l'alunno ha risposto secondo le sue capacità e scelte). Gli argomenti sono stati presentati in modo globale proprio per portare gli alunni alla pratica dell'attività piuttosto che a una tecnica più raffinata. L'apprendimento si è svolto in situazione con alta variazione di contesti. Si è adottata una modalità di lavoro progressiva del carico come intensità e come difficoltà; il lavoro è stato svolto individualmente, a coppie e per gruppi. Si è cercato di migliorare la partecipazione attiva degli alunni valorizzandoli e coinvolgendoli in prima persona nella gestione delle attività con miglioramento dell'autostima.

### **MEZZI-STRUMENTI DIDATTICI**

Sono state utilizzate le attrezzature e i materiali in dotazione al nostro Istituto presso: la palestra della scuola e la pista di atletica. Per lo studio della teoria si è provveduto a dotare gli alunni del materiale inerente alla lezione frontale svolta in classe con utilizzo della lavagna multimediale e PowerPoint. Hanno utilizzato il proprio libro di testo "Educare al movimento" - DeA Scuola, Marietti Scuola.

### **SPAZI UTILIZZATI**

Palestra scolastica d'Istituto, interna alla sede principale di via Matteotti; Pista di atletica e "Percorso Vita", Bocciofila Centese; Tennis Club Cento, Piscina Comunale.

**TEMPI** I moduli pratici sono stati svolti per lo più nel primo quadrimestre e quelli teorici nel secondo. Gli incontri del progetto con esperto esterno si sono effettuati nel primo quadrimestre.

### **MODALITA' DI RECUPERO**

In itinere

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA**

La valutazione finale, espressa in decimi, tiene conto dei seguenti indicatori: partecipazione attiva alle lezioni (con abbigliamento idoneo), risultati ottenuti (sia nelle prove pratiche che teoriche), continuità nell'impegno e contributo personale alla lezione; collaborazione con i compagni e con l'insegnante; progressione nell'apprendimento e raggiungimento degli obiettivi disciplinari; rispetto degli altri, delle regole e delle attrezzature durante le attività (puntualità, precisione ed accuratezza nel portare regolarmente il materiale occorrente alle lezioni, rispetto delle strutture e dei materiali).

Strumenti per la verifica: osservazione sistematica durante le attività, prove pratiche tecnico-sportive; valutazione delle capacità motorie condizionali, coordinative e percettive; valutazione della capacità di pianificazione di un allenamento personalizzato; test scritti per lo più a risposta multipla.

Gli alunni giustificati (che non hanno partecipato attivamente alle lezioni) hanno svolto funzioni di aiuto nell'organizzazione delle lezioni e/o nella gestione dell'attrezzatura e/o preso appunti.

Gli alunni esonerati sono stati dotati di materiale teorico per la preparazione della prova teorica sostitutiva della pratica.

L'insegnante





I rappresentanti degli studenti

---

---

Cento, 5 maggio 2025

## PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5°C

INSEGNANTE **PIETRO RABITTI**

Materia d'insegnamento RELIGIONE CATTOLICA

### 1) OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il programma è stato improntato soprattutto a favorire l'acquisizione di elementi per operare scelte responsabili e consapevoli di fronte al problema religioso; prendere coscienza dell'impegno della Chiesa nella questione sociale; conoscere alcune tematiche della morale cristiana e saperne comprendere le motivazioni.

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe e possono considerarsi raggiunti. Il principale obiettivo formativo è stato quello di responsabilizzare gli studenti e di renderli più autonomi nel percorso di apprendimento e capaci di uno sguardo critico rispetto ai temi trattati.

OBIETTIVI IN TERMINI DI: CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE
Conoscere alcune tematiche della morale cristiana e saperne comprendere le motivazioni. Riflettere sul valore della persona che sta alla base delle scelte etiche. Conoscere la posizione della Chiesa relativa alla costruzione di un mondo basato sulla giustizia e apprezzarne le motivazioni ed evidenziandone le criticità. Prendere coscienza dell'impegno della Chiesa nella questione sociale. Saper operare scelte consapevoli, libere e responsabili di fronte al problema religioso.

### 2) CONTENUTI

#### **La Dottrina Sociale Cristiana.**

Introduzione. Ambiti.

La costruzione di una società più giusta. I Diritti Umani.

Il Concilio Vaticano II e il vento del cambiamento

#### **La Giornata della Memoria.**

Imparare dalla storia non basta.

La guerra come sconfitta morale dei popoli e dell'uomo.

#### **La costruzione di una società più giusta.**

L'insegnamento del Magistero. Verità e giustizia.

Lettura e commento del prologo della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

La Chiesa e l'impegno per la promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità. Scegliere il bene.

Materialismo, coscienza e libero arbitrio

**La dignità della persona umana, il valore della vita e le scelte per il futuro.**



Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI

La dipendenza da sostanze. .

La violenza contro le donne

Il discorso di Steve Jobs all'università di Stanford.

**Problemi etici derivanti dal progresso e dalla tecnologia.**

La propaganda. I social media. La propaganda. Perché funziona? L'intelligenza artificiale.

La figura del fisico Faggin

**Il dialogo con le altre religioni ed il contributo per la pace tra i popoli.**

Dialogo tra credenti e non credenti

La questione del divino tra religione e psicologia

**Un confronto su alcuni temi fondamentali**

Il Sionismo

Israele e Palestina dal 1948 ai nostri giorni

I crimini di guerra dello stato di Israele contro i Palestinesi

Il dono e il ruolo della donna nella Chiesa

Il processo di identificazione come persone

Le scelte rispetto al futuro, il rischio della libertà

### 3) METODI E MEZZI

È stato utilizzato il metodo induttivo in modo da rispettare l'esperienza diretta dei ragazzi.

Si è tenuto conto delle varie prospettive tra loro complementari: la prospettiva biblica, teologica e antropologica.

Si sono utilizzate brevi lezioni frontali e si è cercato di trattare le tematiche impostando un dialogo aperto nel rispetto reciproco.

Si è proposta la visione di video e/o film su tematiche inerenti agli argomenti trattati.

### 4) SUSSIDI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: libro di testo, Bibbia, documenti vari (brani tratti da testi del Magistero ecclesiale, articoli di giornali, riviste, canzoni), video proiezioni da PC, film, documentari e testimonianze, Google Suite (Meet e Classroom).

### 5) VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione finale, espressa con i termini Insufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo, ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte, dell'apprendimento e rielaborazione dei concetti fondamentali relativi alle tematiche affrontate, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno profuso e l'interesse dimostrato durante le lezioni. E' stata data particolare rilevanza alle osservazioni relative all'interesse, all'impegno e alla partecipazione, nonché al raggiungimento di alcuni degli obiettivi trasversali: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, sviluppo di comportamenti responsabili e sviluppo delle competenze digitali.

Criterio di sufficienza: dimostrare interesse per gli argomenti trattati e saper spiegare i concetti fondamentali.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso domande orali in itinere, conversazioni guidate, dibattiti, confronti didattici.

Data 13/05/2025

Docente Pietro Rabitti

Liceo Ginnasio *Giuseppe Cevolani* di Cento  
**Programma di lingua e cultura greca svolto dalla classe V C**  
Anno scolastico 2024- 2025  
Prof. Giulio Antonio Borgatti  
**Ore settimanali: 3**



**Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI**

## 1. Autori greci

- a) Lettura integrale in lingua greca del *Filottete* di Sofocle  
Lettura del saggio: Manara Valgimigi, *Filottete*, in *Poeti e Filosofi di Grecia* (1925; 1951)  
Letteratura comparata: lettura integrale domestica di S. King, *Dolores Claiborne* (USA 1993) e confronto in classe.
- a) Lettura in lingua greca del *Simposio* (antologica)  
Lettura in lingua greca di *Simposio 178 a- 180c* (Discorso di Fedro)  
Lettura in lingua greca di *Simposio 189 c - 193d* (Discorso di Aristofane)  
Lettura in lingua greca di *Simposio 202e - 204a* (Discorso di Socrate)  
Lettura in lingua greca di *Simposio 206b - 212c* (Discorso di Socrate)  
Lettura in lingua greca di *Fedone 117 a - 118* (Morte di Socrate)  
Lettura integrale in traduzione de *Il Simposio con commento*  
Visione e commento del film: *Il banchetto di Platone* di M. Ferreri.
- b) L'epigramma ellenistico: testi in lingua greca da:  
Leonida di Taranto  
*Epitafio* A.P. Liber VII, 715;  
*Topi* A.P. Liber VI 302;  
*Il pescatore anziano* A.P. Liber VII, 463;  
*La morte in mare*; A.P. Liber VIII, 506;  
Meleagro  
*La corona di fiori*, A.P. Liber V, 147;  
*Il brindisi all'assente* A.P. Liber V, 136;  
Callimaco  
*in morte di un amico* A.P. Liber VII, 80;

## 2. Letteratura

Lettura integrale in traduzione de *Il Simposio* di Platone

- a) Aristofane  
*Gli Acarnesi* lettura antologica in traduzione  
*Cavalieri* lettura antologica in traduzione  
*Le Nuvole* lettura antologica in traduzione  
*Gli uccelli* lettura antologica in traduzione  
*Rane* lettura antologica in traduzione
- b) Socrate: lezione teorica su vita, pensiero e testimonianze.
- c) Platone: lezione teorica su vita, pensiero e testimonianze.  
cf. la parte di autori
- d) Aristotele: lezione teorica su vita, pensiero e testimonianze.  
Versioni con commento da *Etica Nicomachea* e *Poetica*  
La virtù come giusto mezzo  
La poetica e le trame delle tragedie.  
La vera natura dell'arte drammatica  
Poesia e storia  
Lettura e commento in traduzione dall'*Etica Nicomachea* (I, 1 - 7)
- e) Teofrasto  
*Caratteri* lettura di passi in traduzione (il cafone; lo snob; il chiacchierone).

f) La commedia di mezzo: autori e testimonianze (lezione teorica)

g) Menandro

*Dyskolos*: lettura integrale in traduzione

h) Callimaco: testi affrontati in traduzione italiana

*Aitia*: il prologo contro i Telchini; *Aconzio e Cidippe*.

*Inni*: inno ad Apollo; Inno ad Atena; Inno a Demetra;

*I Pinakes* (lezione teorica)

*Epigrammi*: cf. la parte di autori.

i) Teocrito

*Talisie* lettura antologica in traduzione

*Siracusane* lettura antologica in traduzione

*Ciclope* lettura integrale in traduzione

*Pescatori* lettura integrale in traduzione

j) Apollonio Rodio

*Le Argonautiche* lettura antologica in traduzione (Ila e Medea)

k) La filosofia e la scienza in età ellenistica

ripasso di epicureismo, stoicismo, cinismo

La scienza in età ellenistica negli studi di Lucio Russo

l) L'incontro fra cultura ellenistica e cultura ebraica:

La traduzione dei LXX e la lettera di Aristeia (lezione teorica).

*Il Siracide* lettura antologica in traduzione.

m) I vangeli sinottici

Il problema sinottico

Confronto fra le versioni del battesimo di Cristo

n) Polibio

*Storie*. lettura antologica in traduzione

le tre forme di governo e le loro degenerazioni

la costituzione romana e il successo di Roma

o) Plutarco

*Moralia* lettura antologica in traduzione

*Deti degli Spartani*

*La morte degli oracoli*

### 3. Versioni

a) Traduzione di brani da Platone, Aristotele, Teofrasto, Marco Aurelio.

### 4. Storia della filologia classica (educazione civica)

a) La disputa fra filologi ed esteti.

Cento, 15 maggio 2025

prof. Giulio A. Borgatti



LICEO GINNASIO STATALE “G. CEVOLANI” – CENTO (FE)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5<sup>^</sup>C – INDIRIZZO CLASSICO

PROGRAMMA di LINGUA e LETTERATURA ITALIANA

Docente: Tiziana Tacconi

Libri di testo in adozione: Bologna C., Rocchi P., Rossi G., *Letteratura. Visione del mondo*, Edizione Blu, Torino, Loescher Editore, 2020 (volumi 2B, 3A e 3B) - D. Alighieri, *Commedia, Paradiso* (edizioni consigliate: commento di Chiavacci Leonardi A. M. o Brusca R., Bologna, Zanichelli Editore)

### Romanticismo della complessità e della pluralità

Europeità del fenomeno; categorie dell’\*estetica romantica; lo schema binario dell’immaginario; relazione di irreparabile \*cesura tra Antichi e Moderni; la riscoperta della cultura popolare; il ruolo (ancora) significativo del \*poeta: tra \*vate e \*sacerdote della poesia; il rapporto problematico con i limiti degli “spazi civilizzati”; il bivio tra \*conatus ad infinitum e \*necessitas finiti.

Lecture (volume 2B):

- Madame de Staël, *Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani* (D1, pp. 223 - 225)
- Giovanni Berchet, *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo* (D1, pp. 228 - 230)
- P. Borsieri, *Scrivere per l'utilità di tutti* (D6, pp. 243 - 244)

### GIACOMO LEOPARDI, “il giovane favoloso”

G. Leopardi dalla fine: il pellegrinaggio ortesiano alla tomba leopardiana e i simbolismi della lapide; A. Prete: «Dobbiamo leggere Leopardi con innocenza, liberandoci dagli schemi»: «Leopardi \*non fu pessimista» (p. 454) pur essendo «il filosofo della conoscenza tragica». La \*poesia come forma della \*filosofia: il “pensiero poetante” e Leopardi abitatore delle sue domande in \*divenire: «Nel Leopardi si trova, in forma estremamente drammatica, la \*crisi di transizione verso l'uomo moderno; l'abbandono critico delle vecchie concezioni trascendentali senza che ancora si sia trovato un \*ubi consistam morale e intellettuale nuovo, che dia la stessa certezza di ciò che si è abbandonato» (Antonio Gramsci): \*intellettuale, scomodo, “primo dei moderni”.

Attraverso i testi (volume 2B)

- Il pensiero, lo studio, la malattia: *Epistolario*, A Pietro Giordani, 8 agosto 1817 (passim; file); *Epistolario*, A P. Giordani, 2 marzo 1818 (passim; file); Dedicatoria Agli amici suoi di Toscana, 15 dicembre 1830, pubblicata nell’Edizione Fiorentina dei Canti, 1831 (passim; file)
- Le “conversioni”: *Epistolario*, A Pietro Giordani, 19 novembre 1819 (passim; file); *Zibaldone*, fr. 144, 2 luglio 1820 (passim; file)
- Dall’*Epistolario* (file): Sono così stordito del niente che mi circonda (Lettera a Pietro Giordani (30 aprile 1817); Lettera al padre Monaldo Leopardi: luglio 1819; Al fratello Carlo: Roma, \*dis-incanto [Roma, 6 Dicembre 1822]; L’ultima lettera di Leopardi al padre, in prossimità della morte (Napoli 27 Maggio 1837)
- Dallo *Zibaldone*: Mens sana in corpore sano: \*corpo e \* malattia [Zibaldone 628-629; 2801 - 2804; file]; «La lugubre cognizione delle cose» (102-103, 20 gennaio 1820; file); Io ho conosciuto intimamente una madre (25 novembre 1820; file); La mutazione dall’antico al moderno (D1, pp. 450 - 451); L’uomo tra l’infinito e il nulla (D2, pp. 451 - 452); Copernico e la crisi dell’\*antropocentrismo (D3, p. 453); Parole e termini (D4, pp. 457 - 458); Natura e ragione (T10, pp. 623 - 624); Poesia, filosofia e scienza (T11, pp. 625 - 625); La teoria dell’infinito (T12, p. 627, 9 maggio 1821); La poetica del vago, dell’indefinito e della rimembranza (T13, pp. 629 - 620)
- Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Moda e della Morte* (T1, pp. 562 - 567); *Dialogo di un folletto e di*



uno Gnomo (T2, pp. 569 - 573); *Dialogo della Natura e di un Islandese* (T4, pp. 581 - 587); *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie* (T5, pp. 591 - 596); *Dialogo di Plotino e di Porfirio* (T7, pp. 602 - 607); *Dialogo di Tristano e di un amico* (T9, pp. 612 - 617)

- Dai *Canti: Ultimo canto di Saffo* (T1, pp. 475 - 479); *Il passero solitario* (T2, pp. 481 - 484); *L'infinito* (T3, pp. 485 - 488); *Alla sua donna* (T5, pp. 496 - 500); *A Silvia* (T6, pp. 501 - 505); *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (T8, pp. 515 - 519); *La ginestra* (T12, pp. 534 - 548: vv. 1 - 86; vv. 111 - 135; vv. 297 - 317)

Piccolo percorso di confronto (file)

“Trista quella vita (ed è pur tale la vita comunemente) che non vede, non ode, non sente se non che oggetti semplici, quelli soli di cui gli occhi, gli orecchi e gli altri sentimenti ricevono la sensazione” (30 novembre, prima domenica dell’Avvento, 1828): **\*non-vedere, \*vedere, \*ultra-vedere**

- G. Pascoli, *Il fanciullino* (incipit)
- L. Pirandello, *Lo strappo nel cielo di carta* (da *Il fu Mattia Pascal*)
- A. M. Ortese, *Un paio d’occhiali* (da *Il mare non bagna Napoli*)

«**Molta letteratura nasce dalla solitudine**»: ANNA MARIA ORTESE

Il cosmo come \*unitas multiplex e il \*dolore della separazione; «*Chi non sente i dolori e le paure dei nostri fratelli minori non sente niente, ed è quindi inumano*»: la fratellanza creaturale alle “piccole persone”; «*Perché scrivere, quando non si giochi, è proprio questo: cercare ciò che manca, dappertutto – bussare a tutte le porte – [...]*»: scrittura scomoda, randagia e marginale.

Lecture (file):

- *La Terra offesa* da “le magnifiche sorti e progressive”; La violenza dell’\*Intelligenza umana (da Scritti delle Ortese raccolti da A. Borghesi);
- Il \*Massacro delle creature: *Un giorno l’agnello parlerà; Tutta la natura è fatta a pezzi* (da *Le piccole persone. In difesa degli animali altri scritti*)

Percorso di EDUCAZIONE CIVICA (file)

**L’uomo nella Natura: orfano, figlio, figliastro, usurpatore**

- L’\*uomo al \*vertice (?) della creazione: la \*vocazione dell’uomo come risposta alla chiamata di Dio di \*soggiogare e \*dominare la terra: Genesi 1, 24 - 28 e commento del Cardinale Ravasi; Genesi 3, 1 - 19
- La \*Natura *versuta* del pensiero leopardiano
- La demolizione dell’arroganza \*antropo-centrica: L. Pirandello, *Maledetto sia Copernico!* (da *Il fu Mattia Pascal*, Premessa seconda (filosofica) a mo’ di scusa)  
Le voci degli scienziati: Stephen Jay Gould e Carl Edward Sagan (tra “decorazioni natalizie” e “granellini solitari”)
- La \*violazione \*antropo-centrica: l’arroganza del sopruso umano sulla natura  
Anna Maria Ortese, *Bambini della creazione*: la grande faccia del cavallo  
Andrea Zanzotto, *Quel de la Ginestra* (da *Filò*, IV): la Natura, \*irata sphynx  
Giorgio Caproni, *Non uccidete il mare*

**ANDREA ZANZOTTO**, «*\*ospite provvisorio della vita, più spettatore che attore del mondo, più impegnato a sopravvivere che a vivere*»

Il \*poeta ec-centrico «cui spetta il compito di \*restaurare il vuoto che c’è nel mondo»; la \*deturpazione del paesaggio, potenziale \*mantello contro il male di vivere e il \*progresso scorsoio: la \*resistenza della poesia; la sfiducia nel linguaggio cui corrisponde la ricerca di un \*linguaggio primordiale (passim di proposte testuali su file).

**GIORGIO CAPRONI**, “un poeta che non assomiglia a nessuno”

Qualche concetto essenziale: la vita come viaggio (soprattutto, di \*Enea); “*il seme del piangere*” nella persistenza della violenza e del dolore del mondo; il “braccio di ferro con Dio”; “*res amissae*”: l’uomo, la natura, Dio, e la \*poesia come voce delle perdite: «*Per migliorare il mondo, il poeta, a parer mio, può fare una cosa sola. La stessa*



che può fare anche il mio portinaio: cercar di migliorar, come uomo, se stesso».

### La Letteratura del Secondo Ottocento

Un mondo in trasformazione (per concetti e parole chiave ed essenziali): \*progresso, evoluzione, benessere; dalla \*produzione al \*prodotto: dalla merce alla mercificazione; città (metropoli) VS periferia; immaginario della contraddizione nelle reazioni al cambiamento: “*accetto, evado, protesto*”.

**Charles Baudelaire:** perché è voce indispensabile per approssimarsi alla modernità.

Attraverso i testi (volume 3A)

- *Lo Spleen di Parigi: Perdita d'aureola*, XLVI (D3, pp. 385 - 386); *Il vecchio saltimbanco*, XIV (D5, pp. 389 - 390)
- *I fiori del male*; *Il cigno* (città tra memoria e dolorosa trasformazione, D2, pp. 377 - 379); *L'albatro*, (il \*poeta, un “animale in esilio”, T2, pp. 403 - 404); *Spleen* (il \*tedio esistenziale, D7, pp. 399 - 400)

La **Scapigliatura**: il termine; il \*ribellismo; il potenziale critico e avanguardistico.

Attraverso i testi:

- Cletto Arrighi, *Chi sono gli Scapigliati?* (D2, pp. 59 - 60)
- Emilio Praga, *Preludio* (T3, pp. 64 - 66)
- Arrigo Boito, *Lezione d'anatomia* (T4, pp. 67 - 70)

**GIOSUE CARDUCCI:** “Egli sembra, anche nell'aspetto, una di quelle foreste sul lido del suo mare, le quali anche nella più quieta serenità pare che si contorcano alle raffiche del libeccio” (G. Pascoli)

Il \*bifrontismo della poetica carducciana: assertiva di \*valori e \*virtutes, la poetica del “*grande artiere*”; intimista, ripiegata sul proprio sé sofferente e nostalgico, nella linea del contrasto vita-morte.

Attraverso i testi:

- W. Binni, *Carducci, poeta del \*contrasto* (pp. 93 - 94), da cui *Su Monte Mario* ( *Odi barbare*, Libro II, XVII; file)
- Il poeta \*geologo e \*artiere: *Congedo* (*Rime nuove*, Libro IX, CV; file)

Un dolore antico: scritture in morte di...

- *Funere mersit acerbo* (*Rime nuove*, Libro II; file); *Pianto antico* (*Rime nuove*, Libro III; file)
- G. Ungaretti, *Al figlio* (da *Giorno per giorno*; file)

“L'epica triste”: Roma fra mito antico e disincanto moderno

- *Dinanzi alle Terme di Caracalla* (T3, pp. 94 - 97)

**GIOVANNI PASCOLI**, «*Io sono un \*arcade*»

Il drammatico groviglio di una personalità complessa: aspetti essenziali di una biografia. La poetica pascoliana del \*fanciullino: la risposta \*regressiva alle offese del mondo; la \*meraviglia di fronte al mondo e dentro al \*mistero delle cose; il \*pluralismo del \*linguaggio pascoliano (G. Contini, pp. 470 - 471); i simboli del \*nido; la \*precarietà dell'uomo e del cosmo; il compito della Poesia.

Attraverso i testi:

*Myricae*

- “Io son l'artista”: *Contrasto* (sezione *Le gioie del poeta*, V; file); A Ruggiero Pascoli mio padre - Prefazione (D4, p. 474); *Lavandare* (T2, pp. 477 - 478); *X Agosto* (T3, pp. 479 - 480); *L'assiuolo* (T4, pp. 481 - 483)

*Canti di Castelvecchio*

- A mia madre - Prefazione (file); *Nebbia* (T7, pp. 490 - 491)

*Poemi conviviali*: “figure e miti che incarnano dolori senza tempo”

- *L'ultimo viaggio*, XXIII. Il vero (file); XXIV, *Calypso* (T13, pp. 515 - 517)

Volti ulissiaci tra i versi

**Guido Gozzano**, *Il Re di Tempeste* (da *L'Ipotesi*; file)

**Cesare Pavese**, *L'isola* (da *I dialoghi con Leuco*, Testo pp. 518 - 519)

- *Alexandros* (T14, 520 - 523)



Andare verso l'orizzonte: Seneca, Ad Lucilium, XCIV, 61 - 63: Alessandro Magno, *\*ultra oceanum solemque*  
**GABRIELE D'ANNUNZIO:** «Tutte le mie gioie, tutti i miei piaceri vanno verso il dolore, come le acque dei fiumi vanno verso il mare»

Il \*volto problematico dell'uomo e del mito: tra \*spettacolarizzazione e \*sincerità; la costruzione dell'immagine pubblica; il \*divo, "produttore e pubblicitario di se stesso"; il \*camaleontismo, l'estetismo integrale e il panismo della Vita come della Scrittura; la sorella Malinconia.

Attraverso i testi:

*Il piacere*

- *L'attesa* (T1, pp. 549 - 553); *Il ritratto di Andrea Sperelli* (T2, pp. 554 - 556)

Dal Libro de *Le Laudi*

- Maia, *Laus vitae*, I, vv. 1 - 63: La sirena del mondo e "l'onnivora concupiscenza di esso" (T6, pp. 582 - 584)

Dalla \*vita laudata alla \*vita mineralizzata alla vita "che è quel che è": piccolo percorso di letture

- **Camillo Sbarbaro**, "scrittore di parole necessarie"  
 «La parola ha nello Sbarbaro le \*stimmate della propria genesi dolorosa e necessaria. [...]»: il linguaggio scarne delle "parole trite"; «Forse, mi vado mineralizzando».  
 Letture: *Taci, anima stanca di godere; Non vita perché tu sei nella notte* (file)
- **Marino Moretti**, *Valigie* (da Poesie scritte col lapis; file)
- **Mario Luzi**, *Vita fedele alla vita* (da *Su fondamenti invisibili*; file)

(volume 3B)

Scelte determinate da comparazioni tematiche con il programma di Letteratura latina

Percorso 1 - "Il dolore della storia: tristezza dei vinti e tristezza dei vincitori"

- Agricola, 30 - 32 (T6, pp. 427 sgg.): il discorso di \*Calgàco (30, 1, dal testo latino): «[...] *ubi solitudinem faciunt pacem appellant*»
- Fondare il tema: "Basta, uomini, basta. Smettete... Riprendete coscienza di voi. Che cosa fate!"
- \*Macerie: mutilazioni del corpo e dell'anima; brandelli di muri e città

**GIUSEPPE UNGARETTI:** *Vita d'un uomo*

"L'esperienza poetica è esplorazione di un personale \*inferno interiore": il \*porto sepolto e la \*parola poetica come frammento scavato, da elargire.

Attraverso i testi:

*Il Porto Sepolto*

- *Sono una \*creatura* (testo pp. 432 - 433)

*L'Allegria*

- *Soldati* (D2, p. 409): la \*fragilità che \*sta
- Battesimi d'acqua autobiografici: *I fiumi* (T5, pp. 425 - 428)
- *In memoria*: "Moammed Sceab [...] fu Marcel" (T1, pp. 417 - 419)
- *Il porto sepolto* (T2, pp. 419 - 410): poesia come \*de-scensio intra se ed emersione elargitoria
- *Veglia* (T3, pp. 421 - 422): la morte reificata e l'attaccamento alla vita
- *San Martino del Carso* (T6, pp. 430 - 431): il \*cuore \*cimitero di croci
- *Italia* (T8, pp. 437 - 438): «Sono un poeta / un grido unanime»
- *Commiato* (T9, pp. 439 - 440): poesia e parola

Dagli \*edita templa serena sapientum (Lucrezio, *De rerum natura*, II, vv. 1 - 61) agli alberi di Cosimo di Rondò

- **Italo Calvino**, *Il Barone rampante*: presentazione del libro a cura dell'autore (passim); Capitolo I, l'incipit: «Così egli saliva per il nodoso albero» (T1, pp. 865 sgg., volume 3B Letteratura italiana); Capitolo XXX, la conclusione (fotocopia): «Ombrosa non c'è più»
- C. Cases, *Calvino e il "pathos della distanza"*
- U. Eco legge Italo Calvino: il \*barone rampante come esempio di \*intellettuale, impegnato eppur leggero



(G. Boccaccio, *Decameron*, VI, giornata IX: la novella di Cavalcanti)

### Voci isolate (e qualche divagazione)

Premessa fra \*scogli e \*mare aperto - «*Cu nesci, arrinesci*»: «*Chi esce, riesce*»

### GIOVANNI VERGA: “uno scrittore in un decennio”

“Ognuno è \*solo su un diverso gradino di una scala sociale, in cui domina \*il più potente, in cui domina \*il più forte, e può soltanto accogliere su di sé la \*violenza che dall’alto gli si abbatte addosso e scaricare, a sua volta, la propria su chi è più in basso”: *\*lex fatalis naturalisque*. Il progetto, tentato, di \*fotografia dell’umano; stile e tecniche narratologiche del verismo verghiano; i \*vinti; la sicilianità sapienziale di Verga.

Attraverso i testi

- Lettera a Salvatore Farina (D1, pp. 263 - 264): «Faccia a faccia col fatto»
- *Fantasticherie* (D3, pp. 269 - 270): ideale dell’\*ostrica, “religione della famiglia”, “mondo pesce vorace)

*I Malavoglia*: nido o frantumazione del nido?

- Carlo Levi: parole intense su *I Malavoglia* ed Aci-Trezza (file)
- La \*prefazione ai *Malavoglia* (D2, pp. 267 - 268): gli effetti del progresso sulla società
- La famiglia *Malavoglia* (T6, pp. 323 - 325); La tragedia ( T8, pp. 331 - 333); L’addio ( T11, pp. 344 - 347)

*Mastro-don Gesualdo*

- La morte di Gesualdo (T14, pp. 360 - 364)

Da Giovanni Verga a **Pier Paolo Pasolini**: la nostalgia dell’\*ancestralità

P. P. Pasolini, “il più repellente rifiuto della santa capitale”, “controtipo morale, proscritto”: lo stigma del \*reietto; la \*sperimentazione dei linguaggi dell’arte come ricerca e mimesi della realtà; la laicità francescana e creaturale del suo \*sguardo sull’esistenza e sul mondo associata all’indignazione per la \*de-sacralizzazione dell’ancestrale da cui il \*cronotopo del lutto.

*Ragazzi di vita* (attraverso il percorso di \*involuzione di Riccetto)

- Incipit creaturale: la bellezza di una rondine(file)
- Explicit imborghesito: La comare secca (file)

«Faccia a faccia col fatto»: Pasolini, quello che rimpiango (da «Paese Sera», 8 luglio 1974) (Testo pp. 840 - 841): mondo contadino e società del benessere

### LUIGI PIRANDELLO: *Una notte di giugno \*caddi come una lucciola sotto un pino solitario...*

Parte I - Pirandello dalla fine (file)

- Iscrizione sulla \*lapide; Ultime volontà testamentarie; Frammento d’autobiografia

Parte II - La vita, “*enorme \*pupazzata*” (file)

- L’arida nudità della vita (da *Deserti nel cuore*)
- Lettera autobiografica: “*Chi ha capito il giuoco, non riesce più a ingannarsi; ma chi non riesce più a ingannarsi non può più prendere né gusto né piacere alla vita. Così è.*”

Parte III - La “*\*relatività di ogni cosa*” (volume 3B)

- La \*crisi di fine secolo (dal saggio *Arte e coscienza oggi*, file); l’assenza di un \*ubi consistam (da *Rinunzia*; file)
- La \*disgregazione dell’io: “In me vi son quasi due persone...” (testo p. 145)
- «Uno strappo nel cielo di carta» (T6, p. 187, da *Il fu Mattia Pascal*)
- L’arte che \*s-compone, cioè l’\*umorismo: il «sentimento del contrario»; la vita autentica come «flusso continuo»; Uморismo e scomposizione (D1b, D1c, pp. 147 - 149)
- La risposta \*humana all’\*avvertimento del contrario che diventa \*sentimento: l’esempio della vecchia imbellettata (D1a, p. 147)

Attraverso i testi:

- Novelle per un anno, vol. VIII, *Ciàula scopre la luna* (T1, pp. 155 - 161), vol. IV, *Il treno ha fischiato...* (T2, pp. 162 - 167)



- *Uno, nessuno e centomila*: Mia moglie e il mio naso (T9, pp. 197- 199); Non conclude (T10, pp. 200 - 201)

Quando il \*caos ha nome \*groviglio o \*gnommero: **Carlo Emilio Gadda**

«[...] l'aggrovigliata e non polita sostanza dell'universo»: le cinque G. del gaddismo; il \*pastiche cosmico, epistemologico, linguistico; dalla \*causa alle \*cause.

- Nodi, gomitoli e garbugli (da *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*, T3, pp. 256 - 259)

Il \*giallo come spazio di indagine-inchiesta problematica sull'esistente: Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*

**Leonardo Sciascia**: l'\*intellettuale come voce critica e \*coscienza civile

«Sciascia è fedele ad un \*ideale di Letteratura compromessa con la storia e con la società [...]; una letteratura al servizio della verità e della giustizia»; «illuminista paradossale e alla rovescia» (A. Moravia); Sicilia: osservatorio, metafora e paradigma di mali endemici (e continentali).

Percorso di letture affidate ai ragazzi (affrontate come materia di interrogazione)

Tra \*isolantità e \*continente

- Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*: La proposta di Chevalley, il rifiuto di Don Fabrizio (Parte quarta; file); La morte del Principe (Parte settima; file)
- Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*: il dialogo fra il Capitano Bellodi e Mariano Arena
- Grazia Deledda, *Il Mago* (dalla raccolta Racconti sardi)

Poeti affrontati unicamente attraverso i testi nella seconda metà di maggio (volume 3B)

**Eugenio Montale**: «il desiderio di \*inter-rogare la vita»

«Io sono stato un poeta che ha scritto un'autobiografia poetica senza cessare di battere alle porte dell'impossibile. (...) Ho bussato disperatamente come uno che attende una risposta».

- Che cos'è la poesia (E' ancora possibile la poesia?, D1, p. 470)
- La parola a Montale (Intenzioni, da Intervista immaginaria, D2a, p. 471)

Ossi di seppia

- *In limine* (D3a, p. 475): \*varcare la soglia; Non chiederci la parola (T2, pp. 480 - 482); Meriggiare pallido e assorto (T3, pp. 483 - 484); Spesso il male di vivere (T4, pp. 486 - 487); Forse un mattino andando (T5, pp. 487 - 488)

Satura, Xenia

- Ho sceso, dandoti il braccio (T17, pp. 535 - 536); Non ho mai capito se io fossi (testo, p. 543)

**Umberto Saba**: «*Un uomo dal cuore scisso*»

- Quel che resta da fare ai poeti: la poesia \*onesta (D1, pp. 550 - 551)

Il Canzoniere

- La capra (T2, pp. 566 - 567); Città vecchia (T3, pp. 567 - 569)

**Dante, *Paradiso***

- \*Canto I: «\*Trasumanar significar per verba...»
- \*Canto II, vv. 1 - 33: «*L'acqua ch'io prendo...*»: orgoglio, timore e finitudine del \*dire l'\*ineffabile.
- Canto III: «*Uomini poi, a \*mal più ch'a bene usi...*»
- \*Canto VI: «l'epopea dell'aquila»
- Canto VIII

Piccolo percorso di letture: «*Or di': sarebbe il peggio / per l'omo in terra, se non fosse \*cive?*» (Canto VIII, vv. 115 - 116)

*Vedi quanta virtù l'ha fatto degno  
di reverenza; e cominciò da l'ora  
che Pallante morì per darli regno.*

Canto VI, vv. 34 - 36

- A. Gramsci, *Contro gli indifferenti* (da «La città futura»; file)
- P. Calamandrei, *Discorso Sulla Costituzione* (26 Gennaio 1955; file)

- E. Lussu, *Il nemico visto da vicino (Un anno sull'Altipiano, XIX; file)*
- B. Fenoglio, *Il partigiano Johnny*: L'imboscamento di Johnny sulle colline ( T1, pp. 697 - 700); Una definizione del partigiano (T2, pp. 702 - 704): "*Partigiano, come poeta, è parola assoluta, rigettante ogni gradualità*"
- C. Pavese, *La casa in collina*; (T4, pp. 744 - 745) "*Ogni caduto somiglia a chi resta e gliene chiede ragione*"; Corrado VS Johnny (rifugiato sulla \*collina VS \*ritto sulla collina
- M. Rigoni Stern, *Il sergente nella neve*: Una cena nell'isba (D6, pp. 660 - 661)
- P. Levi, *I sommersi e i salvati*: La zona grigia (D2, pp. 916 - 917); Il \*fascino dei sentieri che si biforcano (fotocopia)
- Canti \*XI e XII: San Francesco e San Domenico
- Canti \*XV, XVI e \*XVII: la trilogia di Cacciaguida  
Il \*mito di Firenze nella \*de-mitizzazione del presente dantesco  
"Questo tuo grido...": il \*vatismo della verità

\*: i Canti contrassegnati con tale asterisco è stata fatta la parafrasi, mentre degli altri una lettura maggiormente riassuntiva

Per concetti essenziali (mese di maggio)

Canto XXXIII, vv. 1 - 33 (e sintesi)

**«Come sa Giobbe, l'uomo soffre ingiustamente, ma si salva nel capire»** (C. Cases)

**CESARE PAVESE**: «*Quale mondo giaccia al di là di questo mare non so, ma ogni mare ha un'altra riva e arriverò. La letteratura è una difesa contro le \*offese della vita*».

La scrittura come \*ritorno all'umano; il \*travaglio dell'intellettuale in una «*solitudine originaria e invincibile*»; il "vizio assurdo" dell'\*andare verso occidente.

Lecture:

- *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi* (T2, pp. 730 - 731)
- Il mito sfuggente del paese (da *La luna e i falò*, T5, pp. 748 - 749)
- La fine (da *Il mestiere di vivere*, D3b, pp. 758 - 759)

#### **PRIMO LEVI: 174517**

«*C'è una religione, c'è una norma scritta in noi, riconosciuta da tutte le religioni e legislazioni, che ci intima di \*NON creare dolore né dentro di noi né in alcuna \*creatura capace di percepirla*»: «\*Capire come abbia potuto succedere per me è uno scopo di vita. Ma in un senso più vasto, perché mi interessa capire anche altro: io sono un chimico, voglio capire il mondo intorno a me».

Lecture:

- *Verso occidente*: «Quel sentirsi ... inutili, con tutto inutile intorno, annegati in un mare di inutilità. Soli anche in mezzo a una folla: murati vivi in mezzo a tutti murati vivi» (file)
- Il \*Lager: la Gorgone  
M. Rigoni Stern, *Lettera di Mario Rigoni Stern all'amico Primo Levi*: «tu, più di ogni altro, non ti sei lasciato impietrire "dalla lenta nevicata dei giorni"» (file)
- *Ad ora incerta: Canto dei morti invano* (file)  
Trilussa, *Fra cent'anni* (da Varie)

Percorso di letture legate al ***Filottete*** di Sofocle (in collaborazione con il Professor Giulio Borgatti, in due incontri pomeridiani: il 30 aprile e il 9 maggio)

- L. Pirandello, *La malattia di mia moglie* (Lettera alla sorella Lina del 9 settembre 1906; fotocopia)

#### **"Reati di vita e malattia"**

- Lo \*stigma della poesia: **Alda Merini**: "*Ma io come voi sono tornata alla scienza / del dolore dell'uomo, che è la mia scienza*"

Premessa di lettura: «*Non c'è persona \*ingiustamente offesa o malata che non chieda a Dio il \*perché del*



*dolore e quindi della propria morte».*

Malattia, \*manicomio: inferno, lager, Terra Santa: passi tratti da *Diario di una diversa* (nella nuova edizione del 1997)

Da *Ballate non pagate*: la \*scienza del dolore: *Io come voi sono stata sorpresa*

- **Elsa Morante**, “Una delle possibili definizioni giuste di scrittore, per me, sarebbe addirittura la seguente: un uomo a cui sta a cuore tutto quanto accade, fuorché la letteratura”.

*La Storia*. Uno scandalo che dura da diecimila anni

[...1947, 8.] La tragedia di Ueseppe e della Storia: la \*malattia del bambino-fiore

Uscita didattica Centro ENEA Brasimone e Parco di Monte Sole (martedì, 29 aprile 2025): esperienza condivisa con la Professoressa Silvia Malaguti, docente di Matematica e Fisica, e la guida del Signor Fabrizio Tosi, ex Presidente ANED

**“Ricordati di non dimenticare” - “Vivere, nonostante tutto”**

Da Monte Sole a noi: il senso, nostro

Semplici letture in loco

- “Che cosa ti è successo, Europa umanistica?”; “A me che cosa importa?”: domande \*humanae di Papa Francesco
- Prospettive e testimonianze di \*superstiti all’eccidio (passi scelti) [fonte: [www.montesole.org](http://www.montesole.org)]

Cento, 11 maggio 2025

Tiziana Tacconi

**LICEO GINNASIO STATALE “G. CEVOLANI” – CENTO (FE)**

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**CLASSE 5<sup>C</sup> – INDIRIZZO CLASSICO**

**PROGRAMMA di LINGUA e LETTERATURA LATINA**

Docente: Tiziana Tacconi

## AUTORI

**QUINTO ORAZIO FLACCO:** “*Non omnis moriar*”

Dalla fine: la persistenza \*oltre il tempo. Il programma della \*vivendi sapientia: distanza dai \*negotia e dal \*vulgus; il \*nomos della \*medietas sul piano etico ed estetico; la \*simplicitas e la \*tranquillitas animi; l’\*autarkeia. Le ombre dell’animo: \*strenua inertia, \*funestus veternus. [...] *quo me cumque rapit tempestas, deferor hospes*: le fonti del pensiero oraziano.

Lo stile oraziano: “[...] dixeris egregie, \*notum si callida verbum / reddiderit iunctura novum”: la ricerca della \*perfezione stilistica.

Attraverso i testi

- Satire, I, 6, vv. 1 - 11; 43 - 131, “*Libertino patre natus*” (traduzione italiana)

**Percorso 1 - Questioni di \*ars poetica**

- Odi, I, 1 - La dedica a Mecenate
- Ars poetica, vv. 1 - 23 - Proemio (traduzione italiana): “carne metapoetica” (T22, T23, pp. 271 sgg.: passim)
- Odi, II, 20 - *Aurea \*mediocritas* (traduzione italiana)
- Odi, III, 1 - *Odi profanum vulgus et arceo* (traduzione italiana)
- Odi III, 30 - *Exegi monumentum aere perennius*
- Odi, I, 19, vv. 21 - 25 “[...] libera per \*vacuum posui vestigia princeps, / non aliena meo pede pressi”: l’orgoglio del poeta (traduzione italiana)



**Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI**

**Percorso 2** - «*Fra queste due \*«rapine», quella che il tempo fa all'uomo e quella che l'uomo tenta di fare al tempo, si tende la drammatica temporalità di Orazio*» (A. Traina)

- Odi, I, 9 - *Permitte divis cetera*
- Il lessico della \*temporalità e la \*complessità traduttiva del \*carpere diem: Odi I, 11
- Odi, II, 14 - *Eheu fugaces, Postume: \*lamentatio et \*consolatio*
- Odi, IV, 7 - *Pulvis et umbra sumus*

**Percorso 3** - Animi e amici irrequieti: \*commutatio loci, \*funestus veternus, \*strenua inertia

- Epistole, I, 4 - Ad Albio
- Epistole, I, 8 - A Celso Albinovano
- Epistole, I, 11 - \*Strenua inertia
- Odi, IV, 12 - *Dulce est desipere in loco* (traduzione italiana)

**Percorso 4** - \*Rus et \*urbs

- Epodi, 2 - Elogio della campagna (?) (in traduzione italiana)
- Satire, 2, 6 - Il topo di città e il topo di campagna (in traduzione italiana)
- Epistole I, 10 - Apologia della campagna (in traduzione italiana)

LUCIO ANNEO SENECA: «*Me prius scrutor, deinde hunc mundum*»

Oggi, Seneca: perché? La persistenza attraverso le \*sententiae.

Una difficile relazione con il \*potere: \*negotium et \*otium, fedeltà a sé e faticosa relazione con la corte imperiale. Seneca e la \*filosofia: «*Primum vivere, deinde philosophari*»; un atteggiamento antidogmatico e critico verso l'insegnamento della filosofia del proprio tempo: «*non vitae, sed scholae discimus*»; la complessa e vasta scrittura senecana.

A. Traina, *Lo stile «drammatico» del filosofo Seneca* (Pàtron, Bologna, 1987 pp. 11-13; 26-35): la premessa di C. Marchesi; il linguaggio dell'\*interiorità e il linguaggio della \*predicazione, tra \*cella e \*pulpito.

Attraverso i testi

**Percorso 1** - «*Tempus, si uti scias, longum est*»: tema e lessico della \*temporalità

*De brevitae vitae*

- I, 1 - 4: la vita è davvero breve? (T1, pp. 10 - 13)
- II, 1 - 2: *quid de natura querimus?* (file)
- X, 2 - 6: il tempo degli \*occupati (T2, pp. 14 - 15)
- XII, 1 - 4: chi sono questi occupati? (T3, pp. 16 - 17)
- XIV, 1 - 2: lo studio del passato come conquista del tempo (T4, pp. 18 - 20)
- XVIII, 1: *aliquid temporis tui sume etiam tibi* (file)

*Epistulae ad Lucilium*

- I: \*vindica te tibi (T5, pp. 20 - 24)
- XXIV, 15 - 21: la clessidra (T6, pp. 25 - 28)
- XLIX, 2 - 4: tutto in un attimo (T7, pp. 29 - 30)

**Percorso 2** - Dominare se stessi: fra passioni e malattie dell'animo

- *Ad Lucilium*, XCIV, 61 - 63: Alessandro Magno, \*ultra oceanum solemque (testo in comparazione con G. Pascoli, Alexandros) (T1, pp. 32 - 36)
- *Ad Lucilium*, LXXV, 11 - 12: malattie dell'animo e passioni
- *De tranquillitate animi*, II, 6 - 15: le ragioni della \*displicentia sui (T6, pp. 47 - 52)

In traduzione italiana (letture di maggio, al ritorno dal viaggio di istruzione in Grecia)

- De providentia, II, 1 - 4: perché tante disgrazie? La domanda di Giobbe
- *Ad Lucilium* VII, 1 - 5: la relazione con la turba
- *Ad Lucilium* XCV, 51 - 53: «membra sumus corporis magni»: la \*fratellanza fra gli uomini

TITO LUCREZIO CARO, «poeta scientifico» (P. Levi)

Dalla fine: Mario Luzi, *Leggere Lucrezio equivale*: «Lucrezio è quello che rimugina, l'uomo che rimugina sulla sua esistenza, cerca di condensare in sé, come di riflesso, il mondo e di cavarne un senso»: la poesia come possibilità di



\*decifrazione-epifania dei fenomeni naturali nel loro aspetto primigenio; la possibilità di \*inter-loquio con la Natura; Primo Levi, *La ricerca delle radici*: Lucrezio e la \*salvazione del capire: «Coscientemente o no, per lungo tempo è stato considerato pericoloso perché cercava un'interpretazione puramente razionale della natura, aveva fiducia nei propri sensi, voleva liberare l'uomo dalla sofferenza e dalla paura, si ribellava contro ogni superstizione, e descriveva con lucida poesia l'amore terrestre».

Il \*poema della natura: complessità, finalità, novità e rivoluzione (il lessico filosofico e le sfide di esso: \*egestas linguae et \*novitas rerum).

Attraverso i testi

#### Percorso 1 - L'alta missione di un poeta-filosofo

- De rerum natura, I, vv. 1 - 43 (pp. 17 - 24): le discordanti ed eterogenee interpretazioni dell' \*inno a Venere
- De rerum natura, I, vv. 62 - 79 (pp. 25 - 26): il primo elogio di Epicuro;
- De rerum natura, III, vv. 1 - 30 (pp. 58 - 30): il secondo elogio di Epicuro;
- De rerum natura, I, vv. 80 - 101 (pp. 27 - 32): gli orrori della \*religio nel \*sacrificio di Ifigenia;
- De rerum natura, I, vv. 136 - 148 (pp. 32 - 33): l'impegno del poeta e la \*difficoltà della materia;
- De rerum natura, I, vv. 921 - 950 (pp. 42 - 44): il \*miele delle Muse e l'\*orgoglio del poeta («avia Pieridum peragro»)

#### Percorso 2 - Uomini e animali alla prova della vita

- De rerum natura, II, vv. 1 - 61 (pp. 45 - 51): gli \*edita templa serena del \*sapiens

Approfondimento

Dagli \*edita templa serena sapientum agli alberi di Cosimo di Rondò (I. Calvino, *Il barone rampante*)

Italo Calvino, *Il Barone rampante*: presentazione del libro a cura dell'autore (passim); Capitolo I, l'incipit: «Così egli saliva per il nodoso albero» (T1, pp. 865 sgg., volume 3B Letteratura italiana); Capitolo XXX, la conclusione (fotocopia): «Ombrosa non c'è più»

C. Cases, Calvino e il "pathos della distanza"

U. Eco legge Italo Calvino: il \*barone rampante come esempio di \*intellettuale, impegnato eppur leggero (G. Boccaccio, *Decameron*, VI, giornata IX: la novella di Cavalcanti)

- De rerum natura, II, 342 - 370 (pp. 51 - 54): la giovenca e il vitellino, una \*mater orbata (in traduzione italiana)

#### Percorso 3 - Le passioni

- De rerum natura, III, vv. 830 - 869 (62 - 66): il \*timor mortis (in traduzione italiana)
- De rerum natura, III, vv. 931 - 943: la \*prosopopea della Natura
- De rerum natura, III, vv. 978 - 1023 (pp. 67 - 72): il vero \*inferno è qui, sulla terra (in traduzione italiana)
- De rerum natura, III, vv. 1053 - 1075: \*commutare locum
- De rerum natura, IV, vv. 1121 - 1174 (pp. 77 - 82): Venus, Amor, \*furor: in amore mala inveniuntur innumerabilia (in traduzione italiana)

Nel mese di maggio (al rientro dal viaggio di istruzione)

- De rerum natura, V, vv. 195 - 227 (pp. 83 - 86): Natura, \*matrigna?
- De rerum natura, VI, vv. 1230 - 1286 (pp. 100 - 108): la peste di Atene (in traduzione italiana)

### LETTERATURA

**La \*satira** (dai \*Sermones di Orazio alla satira di età imperiale)

- Un tentativo di archeologia del genere: fonti ed etimologie (Tito Livio, *Ab urbe condita* X; Quintiliano, *Institutiones*, X; il grammatico Diomede, *Grammatici latini*, I, 485 - 486 Keil)
- La satira luciliana e la satira menippea
- La potenziale \*scomodità del genere

AULO PERSIO FLACCO: «[...] ipse semipaganus / ad sacra vaturn carmen adfero nostrum»

La \*satira come \*scelta etica: una poesia come "drastica operazione di chirurgia morale" (\*radere, \*defigere, \*revellere \*mores corruptos); il dissenso rispetto alla "letteratura mercenaria" del proprio tempo da cui il "realismo



\*ermetico” o \*barocchismo dello stile: “la \*sciatteria del gusto coincide con l’ approssimazione dei principi etici”; la sintassi contorta, l’andamento desultorio, la *\*iunctura acris*.

DECIMO GIUNIO GIOVENALE: «[...] L’agonia della poesia latina non poteva avere un *de profundis* più irriverente e appropriato» (L. Canali)

La satira come forma naturale che accoglie la \*indignatio verso l’ingiustizia della società e della sorte; dal \*presente corrotto alla *\*laudatio antiqui temporis*: la “utopia arcaizzante”; lo stile della \*protesta: «*indignationem movere*», quindi *\*sententiae* (rimaste nel tempo) e *\*fulmina in clausula*.

Attraverso i testi (in traduzione italiana)

### Persio

- Choliambi (T1, pp. 258 sgg.): un poeta \*semirosso contro la poesia di corvi e gazzie
- Satire, 3, vv. 1 - 76 (T2, pp. 262 sgg.): una vita dissipata
- Satire, 4 (T3, pp. 266 sgg.): contro la vanità e l’arroganza di un novello Alcibiade
- Satire, 2, vv. 1 - 30 (T2, pp. 283 sgg.): la falsa coscienza di chi prega al tempio (\*religio?)

### Giovenale

- Satire, 1, vv. 1 - 30 (T4, pp. 268 sgg.): è difficile non scrivere satire
- Satire, 6, vv. 627 - 661 (T5, pp. 272 - 274): una satira tragica perché la realtà è atroce
- Satire, 5, vv. 1 - 15; 24; 80 - 91; 107 - 113; 132 - 139; 156 - 160 (T6, pp. 275 sgg.): a cena da Virrone: l’umiliazione del \*cliens
- Satire, 6, vv. 1 - 20; 286 - 300: il tramonto di \*Pudicitia e il trionfo della \*luxuria

L’alter Seneca: della \*zucchificazione

L’*Apokolokyntosis*: il titolo; la scrittura parodica nella complessità di citazioni e riprese dalla \*tradizione; verso Claudio un’avversione implacabile.

- *Apokolokyntosis*, 1 - 4, 1 (T18, sgg. 102 sgg.): un esordio all’insegna della parodia

Dalla \*satira all’\*epigramma

- Il genere dell’\*epigramma: dalle epigrafi alla dignità letteraria (p. 301)

MARCO VALERIO MARZIALE: «*Hominem pagina nostra sapit*»

L’epigramma marzialiano come spazio di fusione tra l’epigramma greco, la comicità e la satira latina; di qui, la \*varietas dei temi, la \*vis polemica, il \*sermo cotidianus, i giochi di parole, il gusto per l’\*aprosdoketon. l’\*epopea del quotidiano, il \*realismo e il rifiuto della \*mitologia; gli \*innoci ioci senza intenzione di denuncia morale.

Attraverso i testi

Marziale e la poesia: dichiarazioni di \*poetica

- Epigrammi, X, 4 (T1, pp. 306 sgg.): l’umile epigramma contro i generi elevati della tradizione (la \*recusatio)
- Epigrammi, 1, 4 (T2, pp. 309 sgg.): «[...] *lasciva est nobis pagina, vita proba*»
- Epigrammi, 1, 2 (T3, pp. 311 sgg.): libri tascabili
- Epigrammi, 10, 70 (T5, pp. 315 sgg.): quando trovo il tempo per scrivere?

Epigrammi comico-satirici: \*ridere

- Epigrammi, 1, 10 (T7, pp. 319 sgg.): il cacciatore di eredità (la bellezza non è tutto)
- Epigrammi, 3, 26 (T8, pp. 320 sgg.): il possidente (la ricchezza non fa la felicità)
- Epigrammi, 1, 47 (T10, pp. 323 sgg.): un medico (questione di vita e di morte)

Per dire addio: un epigramma \*flere

- Epigrammi, 5, 34 (T13, pp. 329 sgg.): epitafio per la piccola Erotion (a partire dal testo latino)

Piccolo ponte di attualizzazione alla scrittura satirica: TRILUSSA, «il poeta che ha smascherato il mondo con un sorriso»

- La cecala d’oggi
- Er sorcio de città e er sorcio de campagna
- Fra cent’anni

PUBLIO CORNELIO TACITO: la tragedia politica della Storia

Attraverso le opere

Dialogus de oratoribus: quando la mancanza di \*libertà politica ammorba l'arte della parola (a margine: dubbi sull'autenticità)

*De vita et moribus Iulii Agricolae*: "I do not believe that Agricola was a great general: he was a good general with a \*great biographer" (B. Dobson). Il "filologismo sull'opera" (C. Marchesi); \*laudatio funebris e punto d'intersezione di più generi letterari. L'\*exemplum di Agricola: «[...] posse etiam sub malis principibus magnos viros esse»: la \*via mediana.

- Agricola 1 (T22, pp. 480 sgg.): il principato spegne la \*virtus
- Agricola, 4 - 6 (T1, pp. 415 sgg.): le origini e il cursus honorum di Agricola
- Agricola, 42, 5 - 6; 43 (T3, pp. 419 sgg.): la \*mors di Agricola e il \*malus princeps (dal testo latino)
- Agricola, 10 (T5, pp. 424 sgg.): la \*Britannia (dal testo latino); i Britanni (Agricola, 11 - 12,4: file)
- Agricola, 30 - 32 (T6, pp. 427 sgg.): il discorso di \*Calgàco (30, 1, dal testo latino): «[...] **ubi solitudinem faciunt pacem appellant**»
- Agricola, 33 - 35 (file): la risposta di \*Agricola: «**Honesta mors vita turpi potior** [...]»
- Agricola, 44 - 46 (T4, pp. 421 sgg.): l'elogio di Agricola: «[...] egli, morendo, si sottrasse all'avvenire, mentre la sua \*dignitas era ancora incorrotta»

*Germania*: l'immagine dei Germani e l'implicito confronto con la corruzione del mondo romano: «*Plus ibi \*boni mores valent quam alibi \*bonae leges*»

- Germania, 6; 14 (T9, pp. 438 sgg.): il valore militare dei Germani

Le intenzioni di metodo di uno storiografo \*scomodo; le radici e la complessità del \*pessimismo tacitano; lo stile "drammatico", dalla pregnanza estrema, allusivo, sincopato e franto: «*Tacito tace coi verbi!*».

- *Historiae*, 1, 1 - 2 (T21, pp. 476 sgg.): il \*proemio: tra ricerca di verità e pessimismo; il bivio tra \*libido adsentandi et \*odium adversus dominantis: una professione di intenzionale \*imparzialità; la \*cura posteritatis
- *Annales*, 4, 32 - 33 (T24, pp. 484 sgg.): scrivere storia in un'epoca senza libertà; la \*pax immota e il paradosso del \*metus hostilis
- *Annales*, 15, 62 - 64; 16, 34 - 35 (T25, pp. 487 sgg.): i suicidi di Seneca e Trasea Peto

#### Percorso 1 - "Il dolore della storia: tristezza dei vinti e tristezza dei vincitori"

- Agricola, 30 - 32 (T6, pp. 427 sgg.): il discorso di \*Calgàco (30, 1, dal testo latino): «[...] **ubi solitudinem faciunt pacem appellant**»  
I \*Romani nella prospettiva degli \*Alii come \*topos: il discorso di Critognato e la lettera di Mitridate (G. B. Conte, pp. 430 - 431)  
Eneide, VI, vv. 851 - 853: la memoria virgiliana  
La voce di Simone Weil contro l'impero romano; le obiezioni alla visione antiromana  
Voci di \*guerra proposte e affrontate nel programma di Letteratura italiana

**Percorso 2 - \*Dulce et decorum est pro patria mori(?)**: Agricola: la risposta di \*Agricola: «Honesta mors vita turpi potior [...]»

L'\*epos rovesciato di MARCO ANNEO LUCANO: la follia di un \*bellum civile nefandum

La *Pharsalia* come rovesciamento dell'epos tradizionale: l'\*anti-Eneide; l'assenza degli apparati mitologico e divino tradizionali; la \*caecitas Fortunae; il \*funus Romae; la pregnanza etimologico-semantiche dell'aggettivo \*civilis: «**bella plus quam civilia / [...] canimus**»; Cesare, Pompeo, \*Catone: «[...] **victrix causa dei placuit, sed victa Catoni**».

- *Pharsalia*, 1, vv. 1 - 32 (T1, pp. 149 sgg.): il \*proemio anti-epico: «*Quis \*furor, cives, quae tanta \*licentia ferri?*»
- *Pharsalia*, 1, vv. 98 - 128 (T1, pp. 171 sgg.): le cause della guerra
- *Pharsalia*, \*6, vv. 776 - 820 (T3, pp. 159 sgg.): un annuncio di rovina dall'oltretomba
- *Pharsalia*, 7, vv. 185 - 213 (T5, pp. 164 sgg.): il giorno dei giorni: «*Venit summa dies* [...]»



Per estrema sintesi e al ritorno dal viaggio di istruzione in Grecia (seconda metà del mese di maggio)

Petronio, *Satyricon* e Apuleio, *Metamorfosi*: voci e \*romanzi della complessità

- P. Fedeli: il tema del \*labirinto nel *Satyricon* di Petronio (T4, pp. 236); le *Metamorfosi*: esperienza mistica e letteratura d'evasione (T4, pp. 566)
- *Satyricon*, 115,7 - 19 (T2, pp. 234 sgg.): compianto sul cadavere di Lica
- *Metamorfosi*, 11, 12 - 13: salvo grazie a Iside: Lucio torna umano

Volumi monografici per gli autori: Lucrezio, *La voce delle cose*, a cura di M. Tondelli, Thesaurus, Milano, Einaudi Scuola, I edizione 2006; Seneca, *Il cammino della saggezza*, a cura di E. Cantarella e G. Guidorizzi, Thesaurus, Milano, Einaudi Scuola, I edizione 2014

Manuale di Letteratura: Conte G. B, Pianezzola E., *Forme e contesti della Letteratura latina* (volumi dedicati all'Età augustea e all'Età imperiale), Milano, Mondadori-Le Monnier Scuola, 2015

Cento, 11 maggio 2025

Tiziana Tacconi

